

Verso

Anno XII - n. 56  
Dicembre 2008

# Castel Maní

Notiziario del Comune  
di San Lorenzo in Banale



# Verso Castel Mani

Periodico informativo  
del Comune di San Lorenzo in Banale  
Anno XII - n. 56 - Dicembre 2008

Delibera del Consiglio Comunale  
n. 81 del 22/10/1986  
Autorizzazione del Tribunale di Trento  
n. 592 del 21/5/1988

Direttore  
**Gianfranco Rigotti**

Direttore responsabile  
**Alberta Voltolini**

Redattore  
**Samuel Cornella**

Comitato di Redazione

**Gianfranco Rigotti**

**Mariagrazia Bosetti**

**Elena Pavesi**

**Dario Rigotti**

**Ivan Paoli**

**Paolo Baldessari**

**Alberta Voltolini**

Segretaria di Redazione

**Alberta Voltolini**

Direzione e redazione

**Municipio - 38078 San Lorenzo in Banale**

Tel. 0465 734023 - Fax 0465 734638

segreteria@comune.sanlorenzoinbanale.tn.it

Fotografie

**Mauro Giuliani** (*copertina e pp. 3, 4, 10 e 13*)

**Professional Photo Bosetti** (*pp. 37 e 38*)

*Cortesia singole persone*

Impaginazione e stampa

**Antolini Tipografia - Tione di Trento**

Inviato gratuitamente a tutte le famiglie  
del Comune di San Lorenzo in Banale.

Chi fosse interessato a ricevere il notiziario  
è pregato di comunicare il proprio nominativo  
presso gli uffici comunali.

## *Redazionale*

Sguardo di fine anno	1
Disappunto sulla scelta C.R.I.	3

## *Amministrativo*

Il Consiglio comunale	4
La Giunta comunale	6
Elenco Concessioni e D.I.A.	9
I Borghi più belli d'Italia	13
Convegno "Ars Venandi"	16

## *Associazioni*

I "Festival" dei Borghi	19
Stagione teatrale 2008-2009	21
La Sagra della Ciùga 2008	23
Onore alla Ciùga	25
L'attività della Banda nel 2007-2008	26
Coro Cima d'Ambiez: un nuovo cd	29
Gemellaggio con la Sardegna	31

## *Cultura*

Deggia: sui passi di San Vili	32
Il "Volt" della Casa di Wilma	35
"Il" spazzacamino Portafortuna!	37

## *Comunicazioni*

Sicurezza urbana	39
------------------	----

# Sguardo di fine anno

La voce dei giovani

Il mio impegno di primo cittadino mi dà l'opportunità di poter godere di fortunate e felici occasioni che mi sono gratificanti e di confortante sostegno. Posso annoverare fra queste un improvviso e casuale incontro con un folto gruppo di giovani di San Lorenzo, a tarda notte, al Bar del Promeghin. Siamo stati piacevolmente coinvolti in un'aperta conversazione sulla vita del nostro paese, con

specifico riferimento ai periodici vandalismi che vengono perpetrati a danno delle cosa pubblica. È stato un incontro che mi ha dato, davvero, tanta soddisfazione, specie quando ha avuto un inatteso seguito; infatti, qualche giorno dopo quell'incontro, mi sono trovato sulla scrivania la comunicazione – non certo da me sollecitata – che mi preme riprodurre nella sua autenticità:

UNA SERA, RITROVANDOCI A PARLARE TRA AMICI SIAHO VENUTI A CONOSCERZA DI COSE, CHE PESSIMO NOI, GIOVANI IRRESPONSABILI, RITENIAMO DANNEGO GRAVI AL CAMPIONATO SPORTIVO DEL NOSTRO BENEMARITO PAESINO SONO STATE COMPIUTE DUEZI AZIONI VANDALICHE DA RAGAZZI UN PO' PIÙ GIOVANI DI NOI.  
IL TENDONE DEL CAMPO DA TENNIS E' STATO INFATTI TECNICO TAGLIATO, AVEVA UN BUOLO CHE VENIVA UTILIZZATO PER ENTRARE CON BICICLETTA ECC. GLI OPERAI COMUNALI HANNO SISTEMATO L'INTERO TENDONE MA, IL GIORNO DOPO ERA DI NUOVO GUASTO.  
ANCHE NOI CI SIANO PASSATI, MA PERCHÉ' OMOSSETTASI COSÌ?  
ROVINACE QUESTO CHE E' DI TUTTI QUANDO BASTA SEMPREGENTE CHIEDERE LA CHIAVE AL BAR PRESENTE AL CAMPIONATO SPORTIVO?  
LE SICUREZZE SONO ACCESSIBILI A CHIUSURA E I GESTORI SONO DISPONIBILI A FORNIRE OGNI ATTREZZATURA PER LE ATTIVITA'.  
CON QUESTO ARTICOLO VOLIAMO INFORMARE TUTTI NEI FATTI SUCCESSI,  
HA ERA SOPELATIVO NOTICO COMPTO RIPREPONERACE I GIOVANI CHE  
HANNO COMMESSO QUESTE AZIONI. PER QUESTO VI DICIAMO:  
"AVETE COMINCIATO QUALECOSA CHE E' DI TUTTI, MA SOPELATIVO ANCHE  
VOTRO!"

Lascio a ciascun Concittadino il commento a questa spontanea segnalazione dei nostri giovani; una segnalazione che diventa pressante invito a tutti, affinché il rispetto dei "beni comuni" diventi una costante prassi di civile convivenza, e non sia limitato soltanto all'osservanza delle

leggi e dei regolamenti, od alla paura delle multe e delle denunce. Ringrazio, quindi, vivamente i giovani che non solo si sono resi disponibili a dialogare con me, ma che si sono sentiti personalmente impegnati per il vero bene sociale della nostra convivenza comunitaria.

Un altro motivo di rallegramento e di viva soddisfazione per la nostra Comunità è stata, in questi ultimi mesi, la pubblicazione del **“Dizionario del dialetto di San Lorenzo e Dorsino”**, del quale l’Amministrazione comunale di San Lorenzo in Banale si è impegnata a metterne alcune centinaia di copie a disposizione dei Concittadini che ne fossero particolarmente interessati\*.

Si tratta di un esaltante lavoro della nostra Concittadina, l’insegnante Miriam Sottovia, il cui impegno in campo culturale e sociale si è andato dipanando da vari decenni a favore delle nostre popolazioni. Il prezioso volume non raccoglie soltanto il freddo elenco dei vocaboli usati e tramandati dai nostri Avi, poiché l’Autrice è andata a scavare nel profondo della parlata locale per scoprire i segreti più

nascosti di un linguaggio che copriva tutto l’arco dell’esistenza propria di generazioni e generazioni che, per lunghissimi secoli, hanno avuto a disposizione, per comunicare quotidianamente tra loro, soltanto le poche e limitate voci del dialetto.

Non posso certo dilungarmi qui su un lavoro che ciascuno potrà apprezzare in ogni sua pagina, poiché in ciascuna di esse ogni Concittadino potrà trovare una parte di se stesso, unita a quello che è stato il sacrificato ma esaltante passato di tutte le genti vissute nel Banale. Stupende pagine di vita, quindi, che vengono a costituire un prestigioso e prezioso “regalo di Natale”, che Miriam Sottovia ha fatto a tutti i propri Concittadini: un regalo che durerà per sempre e del quale Le siamo veramente tutti riconoscenti.

Buone Feste!

Questo numero di “Verso Castel Mani” esce in occasione del Natale e, quindi, porta con sé anche gli Auguri miei e di tutti i pubblici Amministratori che con me sono stati chiamati a condurre a buon fine quell’insieme di problemi pubblici che sono propri della nostra Comunità.

I mesi che stiamo vivendo non sembrano sereni, confortevoli e forieri di qualcosa di bello; ad ogni livello – locale, provinciale, nazionale, europeo e mondiale – sembra che le difficoltà di ogni genere s’ingigantiscano a dismisura, mettendo a dura prova la quotidianità di ciascuno. L’augurio, pertanto, che mi sento di far giungere a tutti ed a ciascuno è fatto soprattutto di tanta “speranza”: la speranza, cioè, che ogni paurosa ombra che pesa sull’umanità, qui da noi ed in ogni parte del mondo, possa presto dileguarsi per lasciare spazio a sereni squarci di cielo che diano a tutti conforto e sicurezza.

scano a dismisura, mettendo a dura prova la quotidianità di ciascuno. L’augurio, pertanto, che mi sento di far giungere a tutti ed a ciascuno è fatto soprattutto di tanta “speranza”: la speranza, cioè, che ogni paurosa ombra che pesa sull’umanità, qui da noi ed in ogni parte del mondo, possa presto dileguarsi per lasciare spazio a sereni squarci di cielo che diano a tutti conforto e sicurezza.

Buon Natale 2008 e Buon Capodanno 2009.

\* Data la peculiarità del volume ed i conseguenti alti costi di stampa (il prezzo di copertina risulta di € 38,00) l’Amministrazione comunale ha messo a disposizione dei propri Concittadini un numero limitato di copie prelevabili presso il Municipio con un contributo di € 10,00 per copia, da versarsi al momento del ritiro del volume stesso. Ciò affinché un lavoro di così alta valenza culturale ed editoriale possa essere giustamente gradita e valorizzata da chi saprà indubbiamente apprezzarla nel suo profondo ed interessantissimo contenuto.

# Disappunto sulla scelta C.R.I.

**Ilaria Rigotti**  
Capogruppo di minoranza

Io sottoscritta, Ilaria Rigotti, capogruppo della minoranza consigliare, disaprovo la scelta dell'Amministrazione comunale di non partecipare all'acquisto della sede della sezione della Croce Rossa Italiana a Ponte Arche. La Croce Rossa offre, in loco, servizi di supporto all'attività di pronto soccorso e al servizio infermieristico dell'Azienda Provinciale Sanitaria. La sezione di Ponte Arche è dotata di personale professionale e di mezzi per svolgere i soccorsi individuati.

Credo che la presenza sul territorio di una rete di supporto sia molto importante per consentire a chi ha bisogno di avere i servizi richiesti. La scelta dell'Amministrazione di non partecipare all'acquisto mi

sembra ingiustificata, rispetto ai vantaggi che derivano dal sostegno finanziario a questo servizio. I 7 Comuni delle Giudicarie Esteriori per acquistare la sede avevano da suddividere tra di loro la parte non coperta dal finanziamento provinciale, vale a dire il 5 per cento di € 500.000,00.

Ritengo pertanto indispensabile che il nostro Comune partecipi alla spesa di acquisto della sede della Croce Rossa di Ponte delle Arche per sostenere l'erogazione di un servizio immediatamente necessario. La motivazione della scelta dell'Amministrazione di non incentivare detto acquisto per realizzare un centro di protezione civile nel nostro Comune mi sembra avveniristico.



# Il Consiglio comunale

a cura di **Elena Pavesi**

ha deliberato

da gennaio 2008  
a settembre 2008

**27 maggio 2008**

- Esame ed approvazione del **rendiconto dell'esercizio finanziario 2007**.
- Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2007 del **Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari** di San Lorenzo in Banale.
- Istituzione per la stagione estiva 2008 di un servizio di **trasporto turistico** denominato "Servizio Mobilità Vacanze" in forma associata fra i Comuni di San Lorenzo in Banale, Dorsino, Stenico, Bleggio Superiore, Fiavé, Molveno, Andalo e l'Unione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso. Approvazione sche-

ma di convenzione ai sensi dell'art. 59 del D. P. Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

- Lavori di realizzazione **marciapiede lungo il lato sinistro della S. S. 421** a collegamento tra San Lorenzo in Banale e Dorsino. Approvazione, sia in linea tecnica che ai sensi dell'art. 18 della L. P. 26/93 e s. m. e autorizzazione all'avvio della procedura espropriativa, del progetto esecutivo redatto dal geom. Alfonso Baldessari con studio in San Lorenzo in Banale (TN).
- **Permuta** delle pp. ff. 4564 e 4565/1, di proprietà della Isocolor s.r.l. con sede in Dorsino (TN), con mq. 4430 della p. f. 4542/3 (neo p. f. 4542/11), di proprietà del Comune di San Lorenzo in Banale, previa estinzione del vincolo di uso civico su parte della p. f. 4542/3, tutte in C. C. San Lorenzo.
- **Concessione** in uso per 4 stagioni d'alpeggio (2008, 2009, 2010 e 2011) dei **pascoli alpini denominati Dorè-Fontanelle-Soran** (particella del piano economico forestale n. 86) e della **Malga Senaso di Sopra** con il 50 per cento del pascolo circostante (particella del piano economico forestale n. 83) alla ditta individuale Ivan Sandrini.
- **Concessione in uso** per la stagione d'alpeggio dell'anno 2008 del 50 per cento del **pascolo della Malga Senaso di Sopra** (identificato con parte della particella del piano economico forestale n. 83), **dei pascoli attigui alle Malghe Prato di Sotto e Prato di Sopra**, ad esclusione del pascolo sito dal Rifugio



Cacciatore alla Malga Prato di Sopra (identificato con parte della particella del piano economico forestale n. 84) e del pascolo circostante la Malga Senaso di Sotto (identificato con parte della particella del piano economico forestale n. 6), all'Impresa Individuale Marco Carli con sede in Vigo Lomaso (TN).

- **Concessione in uso** per la stagione d'alpeggio dell'anno 2008 della **Malga Prato di Sopra e del pascolo compreso tra la Malga stessa ed il Rifugio Al Cacciatore** (parte della particella del piano economico forestale n. 84) al signor Luca Margonari di San Lorenzo in Banale (TN).
- **Concessione amministrativa del fabbricato Malga Ben de Sora** con relativo bivacco (identificato nella p. ed. 567 ed in parte di p. f. 4984) alla Sezione Cacciatori San Lorenzo in Banale, fino al 31 dicembre 2016.
- Istituzione per la stagione turistica estiva 2008 di un **servizio di mobilità** denominato “Servizio Mobilità Bici-Bus San Lorenzo in Banale-Terme di Comano-Val Rendena/Val Genova”.

#### 8 luglio 2008

- Mozione a sostegno dell'**Associazione Unione Famiglie Trentine all'Estero** ONLUS.
- **Richiesta di modifica** dell'art. 158 del D.P.R. 495/1992, “Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada”, finalizzata a consentire l'utilizzo dei “semafori intelligenti” e di altri strumenti elettronici per controllare e limitare la velocità dei veicoli all'interno dei centri abitati.

#### 6 agosto 2008

- **Variante** puntuale ai sensi dell'art. 42 della L. P. 22/91 e s. m. e dell'art. 148 della L. P. 01/2008 del **Piano Regolatore Generale** di San Lorenzo in Banale. Prima adozione.



#### 9 settembre 2008

- Progetto di riqualificazione delle **Terme di Comano**. Approvazione accordo di programma tra i Comuni di Stenico, Dorsino, San Lorenzo in Banale, Bleggio Inferiore, Bleggio Superiore, Lomaso, Fiavè, l'Azienda Consorziale Terme di Comano e la Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione del **piano degli investimenti 2008-2016**.

#### 24 settembre 2008

- **Variante** puntuale ai sensi dell'art. 42 della L. P. 22/91 e s. m. e dell'art. 148 della L. P. 01/2008 del **Piano Regolatore Generale** di San Lorenzo in Banale. Adozione definitiva.
- Regolarizzazione tavolate e catastale della **strada in località Baesa**, nel tratto compreso fra la località “Gere” e il raccordo con la vecchia strada dopo il “Ristoro Dolomiti” per una lunghezza di chilometri 1,250.

# La Giunta comunale

a cura di **Elena Pavesi**

ha deliberato

da giugno  
a ottobre 2008

- D. Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 e s. m. e i. - Affidamento incarico per **“responsabile esterno per la sicurezza”** dall’1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2010 alla ditta Nemesis s.n.c. con sede in Montebelluna (TV)., Assunzione impegno di spesa di € 1.620,00.
- Adesione al **Servizio privacy attivato dal Consorzio dei Comuni Trentini**. Impegno di spesa per l’anno 2008 di € 1.440,00.
- Partecipazione iniziativa proposta dal **Comitato Alcool Guida** del Distretto Giudicarie e Rendena. Impegno di spesa di € 255,42.
- Richiesta di adesione della frazione di **Senaso**, ubicata nel territorio del Comune di San Lorenzo in Banale, al Club dei **“Borghi più belli d’Italia”**. Assunzione impegno di spesa per € 400,00.
- Lavori di rifacimento dell'**acquedotto intercomunale** di San Lorenzo in Banale e Dorsino nel tratto “Veson-Bolognina-Le Mase nel comune di San Lorenzo in Banale. Affidamento incarico all’ing. Gianfranco Pederzolli con studio in Stenico (TN) della progettazione definitiva-esecutiva, direzione dei lavori, della stesura degli atti di contabilità nonché di responsabile e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori. Assunzione impegno di spesa di € 50.118,97.
- Studio geologico e geotecnico di supporto al progetto di **recupero di aree e percorsi storico culturali** sulla p. f. 3743/1 e limitrofe in C. C. San Lorenzo,
- località Dos Beo. Incarico al dott. geol. Giovanni Galatà con studio in Trento. Assunzione impegno di spesa per € 2.161,39.
- Approvazione atto di indirizzo relativo alle **politiche di sostenibilità ambientale ed agli acquisti pubblici verdi**.
- **Transfer stagione 2008** legati alle iniziative promosse dall'**Azienda per il Turismo soc. coop. Terme di Comano Dolomiti di Brenta**. Assunzione impegno di spesa per la quota di partecipazione del Comune di San Lorenzo in Banale di € 1.465,50.
- Affidamento incarico al **Parco Naturale Adamello Brenta** con sede in Strembo (TN) per la fornitura e posa in opera di n. 47 frecce informative lungo alcuni percorsi sentieristici del Comune di San Lorenzo in Banale. Assunzione impegno di spesa per € 4.512,00.
- Lavori riqualificazione urbana con formazione di parcheggi presso **piazza fontana nella frazione di Prato** in C. C. San Lorenzo. Approvazione sia in linea tecnica che ai sensi dell’art. 18 della L. P. 26/93 e s.m. e autorizzazione all’avvio della procedura espropriativa del progetto esecutivo, redatto dal geometra Alfonso Baldessari, con studio in San Lorenzo in Banale (TN).
- **Servizio Mobilità Bici-Bus** “San Lorenzo in Banale-Terme di Comano-Val Rendena-Val Genova” per la stagione turistica estiva 2008. Attivazione e approvazione schema di accordo di programma.

- **Servizio Mobilità Vacanze** per la stagione turistica 2008 in forma associata fra i Comuni di San Lorenzo in Banale, Dorsino, Stenico, Bleggio Superiore, Fiavé, Molveno, Andalo e l'Unione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso. Attivazione e approvazione schema di accordo di programma per € 69.555,60.
- Analisi territoriale per definizione criteri di ripartizione canoni aggiuntivi derivanti dalla proroga della **concessione per grande derivazione negli impianti idroelettrici** che interessano il territorio del Comune di San Lorenzo in Banale. Affidamento incarico all'ing. Mauro Masè dello studio Tecnico Associato BMS con sede in Trento per € 4.608,00.
- Ammissione del Comune di San Lorenzo in Banale al Club **“I Borghi più belli d’Italia”**. Assunzione impegno di spesa e liquidazione della quota associativa annuale di iscrizione. € 1.200,00.
- Ammissione del Comune di San Lorenzo in Banale al Club **“I Borghi più belli d’Italia”**. Affidamento incarico all'arch. Moreno Baldessari per prestazione di servizi vari. Assunzione impegno di spesa per € 6.876,48.
- Modifica della deliberazione della Giunta comunale n. 91 dd. 11 giugno 2008. Affidamento incarico al **Parco Naturale Adamello Brenta** con sede in Strembo (TN) per la fornitura e posa in opera di segnaletica direzionale e per manutenzioni sentieristiche ed autorizzazione alla Pro Loco di San Lorenzo in Banale all'esecuzione di altre manutenzioni sentieristiche. Assunzione impegno di spesa per € 3.688,00.
- **“Programma di Animazione - Estate 2008”** dell'A.P.T. di Trento e Monte Bondone. Assunzione impegno di spesa per un'iniziativa da svolgersi nel territorio del Comune di San Lorenzo in Banale. € 2.100,00.
- Lavori di **ristrutturazione della Malga Prato di Sopra** p. ed. 919 (cascina alloggio pastori). Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo redatto dallo Studio Associato Ingegneria e Architettura TZ ing. Alberto Tomasi e arch. Michele Zambotti con sede in Fiavé.
- Realizzazione della **nuova Caserma del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari** di San Lorenzo in Banale e della nuova sede della stazione di San Lorenzo in Banale del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico - 4° Delegazione SAT. Affidamento incarico alla società AR.TE Group s.r.l., con sede in Padergnone (TN), della progettazione preliminare, definitiva e redazione del piano per la sicurezza e coordinamento in fase di progettazione. € 65.013,94.
- **Variante puntuale al Piano Regolatore Generale** del Comune di San Lorenzo in Banale. Affidamento incarico all'arch. Giorgio Losi dello Studio di Architettura Plan s.r.l. ed all'arch. Enzo Siligardi dello Studio di Architettura Architetto Enzo Siligardi. Assunzione impegno di spesa. € 2.448,00.
- Approvazione criteri per la disciplina dei rapporti gestionali e finanziari derivanti dall'intervento di **realizzazione di un marciapiede** lungo il lato sinistro della S.S. 421 tra Dorsino e San Lorenzo in Banale e di realizzazione del collettore acque bianche e dell'impianto di illuminazione.
- **Autorizzazione al Sindaco a resistere in giudizio** avverso il ricorso dinanzi al T.R.G.A. di Trento, presentato dal signor Rigotti Ettore in data 15 luglio 2008 per l'annullamento del diniego definitivo della domanda condono edilizio e incarico all'avv. Flavio Maria Bonazza della rappresentanza e difesa degli interessi del Comune. € 3.060,00.
- Approvazione schema di **contratto di affitto** ed autorizzazione alla stipulazione dello stesso tra il Comune di San Lorenzo in Banale e le signore Flora Belli e Maria Rosa Orlandi relativo a mq. 163 della p. f. 2662 in C. C. San Lorenzo da destinare ad uso sentiero per l'accesso alla palestra di roccia sita in località Promeghin.
- **Stampa di depliant** del Borgo di San Lorenzo nell'ambito dell'ingresso del

- Comune di San Lorenzo in Banale nel club dei Borghi più belli d'Italia. Affidamento incarico alla Litografica Editrice Saturnia s.n.c. di Trento. Assunzione impegno di spesa per € 1.236,00.
- Affidamento incarico al dott. Forestale Luca Bronzini dello studio PAN (Pianificazione Ambientale e Naturalistica) con sede in Pergine Valsugana (TN), per la valutazione di incidenza ambientale relativa al progetto di rifacimento dell'**acquedotto intercomunale** nel tratto Veson-Bolognina e Bolognina-Le Mase. € 2.815,20.
  - Copertura dell'attuale ingresso del **teatro comunale** (p. ed. 56 in C. C. San Lorenzo) e realizzazione della scritta esterna. Affidamento incarico all'arch. Elio Bosetti della progettazione esecutiva e della redazione del piano della sicurezza dei lavori. € 8.237,38.
  - Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale di Trento. Approvazione piano attività anno accademico 2008-2009 per i corsi dell'**Università della Terza Età e del Tempo disponibile** della sede di San Lorenzo in Banale. Assunzione impegno di spesa per € 6.764,49.
  - **Teatro comunale.** Approvazione programma manifestazioni per la stagione 2008-2009. Determinazione prezzo biglietti ed abbonamenti. € 36.719,12 di biglietti ed abbonamenti. Assunzione impegni di spesa: € 8.250,00 (Spettacoli), € 360,00 (Euro Plast) ed € 1.130,40 (Grafica 5).
  - Ampliamento e sistemazione della **strada comunale “Darover”**. Affidamento incarico all'arch. Claudio Salizzoni dello Studio Tre Engineering S.r.l. con sede in Ponte Arche, della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva ed al geol. Antonio Marra del Geostudio di Trento, dello studio geologico e geotecnico e della redazione della relazione ambientale relativamente al progetto definitivo. Assunzione impegno di spesa per € 36.719,12.
  - **Adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale** del Comune di San Lorenzo in Banale. Affidamento incarico all'arch. Enzo Siligardi, dello Studio di Architettura Siligardi con sede in Trento e all'arch. Giorgio Losi dello Studio Plan architettura s.r.l. con sede in Arco. Assunzione impegno di spesa per € 1.836,00.
  - **Prelevamento dal fondo di riserva** del bilancio di previsione 2008. Terzo provvedimento.
  - **Acquisto**, mediante il sistema della trattativa privata diretta ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. h) e comma 4 della L. P. 23/90 e s. m., dalla Casa Editrice "Curcu & Genovese Associati Srl" di Trento (TN) di **n. 450 copie del volume “Vocabolario del dialetto di San Lorenzo e Dorsino”**. Assunzione impegno di spesa di € 9.900,00.
  - Assegnazione e liquidazione **contributo straordinario alla Scuola Musicale Giudicarie** con sede in Tione di Trento per la manifestazione MusiComania 2008. € 1.740,00.
  - Approvazione prospetto di riparto spesa anno 2007 per la gestione, potenziamento e miglioramento delle opere di presa, condotta e ripartizione dell'**acquedotto potabile intercomunale** San Lorenzo in Banale - Dorsino, denominato "Acqua Mora, Bolognina e Vesone" dalle sorgenti al ripartitore compreso.

# Elenco Concessioni edilizie

a cura di **Mariagrazia Bosetti**

dall'aprile  
all'ottobre 2008

## **Berghi Angela e Bosetti Guglielmo.**

- Modifica distributiva del piano terra della p. ed. 1046 con cambio di destinazione d'uso per locali da adibire alla realizzazione ai prodotti del latte. Frazione Dolaso.

## **Marginari Luca.** - Intervento di bonifica agraria con livellamento di terreno sulla p. ed. 968 e pp. ff. 684, 739, 742, 743/1, 743/2, 737/1, 748, 763/1, 764, 766, 787, 788, 789, 790. Località Duc.

## **Marchetti Elsa.** - Bonifica e trasformazione di coltura della p. f. 4593. Località Nembia.

## **Bosetti Mirta.** - Prima variante alla concessione edilizia 2/2008 per ristrutturazione del rustico p. ed. 496. Località Bael.

## **Berghi Pierangelo.** - Ristrutturazione ed ampliamento della p. ed. 535 e dell'edificio presente sulla p. f. 4594/1. Località Nembia.

## **Baldessari Sandro.** - Realizzazione di garage interrato in deroga, sulla p. f. 708/4 a servizio del Bar Ristoro Erica p. ed. 901 e trasformazione di coltura di terreni per realizzazione una strada di accesso al nuovo manufatto e sanatoria per modifiche architettoniche esterne all'edificio identificato nella p. ed. 901 e p. f. 708/4. Località La Rì.

## **Ceresetti Giordano.** - Completamento del risanamento della p. ed. 536 p. m. 2. Località Nembia.

## **Orlandi Sandro e Franchi Maria Pia.** - Riqualificazione e recupero del rustico p. ed. 364 pp. mm. 1, 2, 3 e sistemazioni delle pertinenze esterne pp. ff. 1306, 1307/1, 1307/2 e 1307/3. Località Le Mase.

**Marginari Ada.** - Ristrutturazione della p. ed. 399. Località Duc.

**Sottovia Mariano.** - Sanatoria per opere di sistemazioni esterne all'edificio p. ed. 718 e pp. ff. 678/2, 678/3, 680/2, 681/1, 681/3, 681/4. Località Duc.

**Flaim Camillo e Zambanini Sandra.** - Ristrutturazione delle pp. edd. 666 e 667 e cambio coltura. Frazione Deggia.

**Bosetti Giorgio, Francesca e Mauro.** - Realizzazione posti macchina coperti sulla p. fond. 2030/2 a servizio delle unità abitative pp. mm. 1, 2 e 3 della p. ed. 1074. Frazione Dolaso.

**Baldessari Sebastiano.** - Risanamento conservativo e riqualificazione del rustico con cambio parziale di destinazione d'uso del piano terra della p. ed. 545/1. Località Nembia.

**Rigotti Livio.** - Sanatoria per difformità nella realizzazione di un'abitazione unifamiliare sulla p. ed. 1117. Frazione Senaso.

**Hypovoralberg Leasing S.p.A. e Isocolor s.n.c. di Libera Rino & c..** - Prima variante alla Concessione Ediliza n. 6/2006 per ristrutturazione e ampliamento dell'edificio artigianale p. ed. 1081 e p. f. 4542/3. Località Nembia.

**Edil Cor.ma s.a.s..** - Realizzazione capannone artigianale sulle pp. ff. 3823, 3824/2, 3821/1, 3822, 3816/1, 3816/2, 3817, 3819, 3820. Località Manton.

**Cornella Mario e Garbari Rita.** - Sanatoria per modifiche architettoniche eseguite al rustico ubicato sulla p. f. 4569 in difformità alla concessione edilizia n. 1787/2002. Località Nembia.

## Elenco D.I.A.

dal novembre 2007  
al marzo 2008

**Zanella Ivo.** - Prima variane alla D.I.A. 66/2007 per installazione in falda di nr. 2 pannelli solari e nr. 15 pannelli fotovoltaici sul tetto della p. ed. 806. Frazione Prato.

**Cornella Ivo.** - Prima variante alla concessione edilizia. 5/2005 per risanamento dell'edificio identificato con la p. ed. 404. Località La Ri.

**Marginari Guido e Marta.** - Installazione batteria pannelli fotovoltaici sulla falda del tetto della p. ed 925, pp. mm. 1 e 2. Frazione Glolo.

**Calvetti Arturo e Sem.** - Installazione batteria pannelli fotovoltaici sulla falda del tetto della p. ed. 897, pp. mm. 1 e 2. Frazione Prusa.

**Brunelli Fausto.** - Installazione pannelli solari sulla p. f. 341, per l'edificio p. ed. 760. Frazione Pergnano.

**Gionghi Raffaella.** - Costruzione di una legnaia sulla p. ed. 318, a servizio della p. ed. 320 p. m. 3. Frazione Dolaso.

**Luciolli Enrico, Margoni Irma, Rigotti Danilo, Zanetti Anny e Marilena.**  
- Manutenzione ordinaria della scala di accesso, con applicazione parapetto di sicurezza, alle pp. mm. 1, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 della p. ed. 11. Frazione Prusa.

**Mengon Luca.** - Installazione di pannelli solari sulla p. f. 884, rivolti a sud e complementari al terreno. Frazione Senaso.



### Risto-Bar San Lorenzo di Cornella

**Sergio e C. Sas, Cornella Sergio e Donini Valentina.** - Terza variante in corso d'opera alla D.I.A. prot. 2840/2006 per realizzazione albergo con annesso alloggio del gestore sulle pp. mm. 1, 2, 9 dell'edificio p. ed. 95. Frazione Prato.

**Donati Bruno.** - Prima variante alla D.I.A. prot. 1682/2006 per la ristrutturazione edilizia della casa di abitazione p. ed. 146 p.m. 2. Frazione Glolo.

**Benvenuti Ida.** - Installazione batteria di pannelli solari sul tetto della p. ed. 21, pp. mm. 1 e 3. Frazione Prusa.

**Fontanelle S.r.l..** - Modifiche interne per adeguamento normativa abbattimento barriere architettoniche al terzo piano della struttura turistica "Garnì Lago Nembia" identificata con la p. ed. 510. Località Nembia.

**Rigotti Ada, Tullio, Paolo e Savino Cristiano.** - Sostituzione del generatore di calore centralizzato esistente a gasolio con generatore di calore ad alto rendimento centralizzato a gasolio dalla potenza di 30 kw nella p. ed. 166 e installazione di pannelli solari integrati alla copertura della p. ed. 166. Frazione Glolo.

**Delaidotti Rita.** - Prima variante, art. 86 della L. P. 22/91 alla D.I.A. n. 59/2006 per intervento di risanamento organico alla p. ed. 259, pp. mm. 3 e 4. Frazione Senaso.

**Cattafesta Maurizio e Lorenzo S.S..**  
- Costruzione di una recinzione in legno di larice tinta naturale sulle pp. ff. 4316, 4317, 4318 e p. ed. 584. Frazione Deggia.

**Marginari Mario, Luigi, Giovanni, Paolo e Andrea.** - Installazione di tre pannelli solari termici sulla copertura p. ed. 907. Frazione Prusa.

- Aldighetti Roberto e Angelo.** - Installazione di pannelli solari a servizio della p. m. 1 della p. ed. 929. Frazione Glolo.
- Lucioli Enrico, Giorgio e Sacco Paola.** - Modifiche interne alla p. m. 1 della p. ed. 11. Frazione Prusa.
- Paoli Morris, Walter, Liliana e Margonari Giuseppina.** - Prima variante alla D.I.A. n. 64/2006 per risanamento con modifiche distributive interne e di facciata piano terzo e sottotetto della p. ed. 838. Frazione Prusa.
- Leopardi Marcello.** - Prima variante alla concessione edilizia n. 15/2005 per realizzazione di un impianto ictico sulle pp. ff. 3412, 3411, 5235/2. Frazione Moline.
- Aldighetti Chiara, Miriam, Alfonsina, Marta e Gabriella.** - Demolizione di un volume accessorio insistente sulla p. ed. 46. Frazione Prusa.
- Cornella Silvano.** - Installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto della p. ed. 1033. Frazione Glolo.
- Sottovia Stefano.** - Installazione di una batteria di pannelli solari sulla falda sud del tetto della p. ed. 734. Frazione Pergnano.
- Anesi Giovanni e Orlandi Maria.** - Installazione di una recinzione a completamento dell'esistente e posa di un cancello d'accesso sul lato est delle pp. ff. 540/1 e 540/2. Frazione Pergnano.
- Anesi Paolo, Daniela, Giovanni e Orlandi Maria.** - Installazione di una ringhiera in ferro con cancelli di accesso sui lati sud, ovest e nord della p. ed. 232. Frazione Pergnano.
- Sottovia Amedeo e Gregari Mariella.** - Installazione di una batteria solare sulla falda sud del tetto della p. ed. 208, p. m. 6. Frazione Pergnano.
- Aldighetti Chiara.** - Ristrutturazione interna dell'appartamento posto al secondo piano della p. ed. 46 e installazione di un deposito di g.p.l. in serbatoio interrato da l. 3000 sulla p. f. 1/1 a servizio della p. ed. 46. Frazione Prusa.
- Margonari Federico.** - Consolidamento statico del balcone del piano rialzato, lato est, della p. m. 7 p. ed. 21. Frazione Prusa.
- Associazione Amici della Scuola dell'Infanzia Don Guido Bronzini.** - Installazione deposito g.p.l. da mc. 1,00 a servizio della Scuola Materna p. ed. 783. Frazione Berghi.
- Gionghi Walter e Bosetti Giulia.** - Prima variante alla D.I.A. n. 18/2005 per risanamento e ristrutturazione delle pp. mm. 8 e 9 della p. ed. 214. Frazione Pergnano.
- Sottovia Enrico e Cesare.** - Lavori di manutenzione straordinaria alla p. ed. 589/3. Frazione Prusa.
- Bortolotti Silvia.** - Sostituzione manto di copertura e rivestimento esterno in tavole di legno delle p. edd. 594/1 e 594/2. Frazione Glolo.
- Cornella Ugo e Litterini Nadia.** - Sopraelevazione di un muro di sostegno posto sulla p. ed. 1114 e p.f. 2263/1. Frazione Pergnano.
- Bosetti Fiore.** - Prima variante alla D.I.A. n. 19/2005 per costruzione di un garage interrato sulla p. f. 2064 a servizio della p. ed. 981. Frazione Dolaso.
- Rigotti Bruna e Carlo.** - Sostituzione della fossa biologica a servizio della p. ed. 455/1 p. m. 2 sulla p. f. 4123/2. Frazione Moline.
- Margonari Andrea e Giovanni.** - Installazione di una batteria solare formata da 5 collettori da posizionare sulle falde est e ovest del tetto comune alla pp. mm. 1, 2, 3, 4, 5 della p. ed. 907, a servizio della p. m. 2. Frazione Prusa.
- Bosetti Carlo.** - Sistemazioni esterne alla p. ed. 233/1 p. m. 1. Frazione Pergnano.
- Parisi Nello, Ettore e Pellegrini Lina.** - Prima variante alla concessione edilizia n. 12/2005 per la trasformazione di casa rurale in abitazione p. ed. 975, pp. mm. 1 e 2 con realizzazione fossa a dispersione tipo imhott e vasca di approvvigionamento acqua. Località Bael.

**Orlandi Sebastiano.** - Installazione di una batteria solare sulla facciata sud dell'edificio p. ed. 1006. Frazione Pegnano.

**Tognacca Gian Luigi e Alice.** - Sostituzione manto di copertura della p. m. 5 della p. ed. 284. Frazione Senaso.

**Raffaele Maria.** - Opere di manutenzione ordinaria e modifiche distributive interne dell'unità abitativa identificata con la p. ed. 744, p. m. 2. Frazione Prato.

**Lombardi Alessandro.** - Modifiche interne alla p. m. 17 della p. ed. 274. Frazione Senaso.

**Flori Silva e Bosetti Giacomo.** - Seconda variante alla concessione edilizia n. 10/2005, ai sensi dell'art. 88 L. P. 22/91, per la costruzione di un nuovo edificio residenziale sulle pp. ff. 2315, 2316. Frazione Prusa.

**Conti Franco e Begali Maria.** - Opere di manutenzione straordinaria alla porzione di edificio identificata nella p. m. 3 della p. ed. 155. Frazione Glolo.

**Elmi Simone e Vigorelli Laura.** - Applicazione di una batteria solare sulla falda sud del tetto e modifica foro delle finestre a secondo piano, prospetto sud, delle pp. edd. 146 p. m. 1 e 155 p. m. 6. Frazione Glolo.

**Albergo Castel Mani di Margonari Nilo e C. snc..** - Installazione cappotto termico, tinteggiatura facciate e realizzazione di pensilina d'ingresso all'Hotel Castel Mani p. ed. 759/2. Frazione Glolo.

**Sottovia Pierluigi.** - Modifica di una finestra in portafinestra sul prospetto est della p. ed. 214 p. m. 4. Frazione Pergnano.

**Rigotti Fabrizio e Appoloni Bruna Maria.** - Installazione batteria di pannelli solari sul tetto della legnaia pp. mm. 2, 3 della p. ed. 776 a servizio dell'unità abitativa. Frazione Prusa.

**Tomasi Lucia.** - Installazione serbatoio g.p.l. interrato tipo "tubero epox" dal l. 3000 ad uso civile a servizio della p. ed. 123 e rifacimento impianto elettrico e realizzazione nuovo impianto di riscalda-

mento e parziale ristrutturazione nella p. m. 2 della p. ed. 123. Frazione Glolo.

**Bosetti Tullio.** - Modifiche interne e cambio di destinazione d'uso dell'edificio eretto sulla p. f. 4578 (p. ec. 1120). Località Nembia.

**Tomasi Anita.** - Manutenzioni interne all'appartamento p. m. 4 della p. ed. 123. Frazione Glolo.

**Tomasi Anita, Lucia, Valeria e Rigotti Rosanna.**

Rifacimento del manto di copertura del tetto della p. ed. 123 e sistemazione della p. f. 210/2 con scarifica superficiale del terreno vegetale e stesura di ghiaione e stabilizzo calcareo e sistemazione dell'esistente fognatura delle acque bianche. Frazione Glolo.

**Bosetti Marco.** - Sostituzione dei serramenti esterni e delle ante d'oscuro come gli esistenti nella p. ed. 346. Frazione Dolaso.

**Rigotti Giuseppe.** - Opere di manutenzione straordinaria al tetto della p. m. 2 della p. ed. 338. Frazione Dolaso.

**Zucchelli Maria Grazia.** - Costruzione legnaia sulla p. ed. 1106 p. m.1. Frazione Prato.

**Margonari Christian.** - Realizzazione di una tettoia esterna alla p. ed. 1070. Frazione Prato.

**Rigotti Marco, Zanetti Marilena, Gabriella ed Anny, Benvenuti Ida.** - Pavimentazione del cortile pp. ff. 5007/2, 5007/3, 83/1 e 85 e pp. edd. 16 e 18 di pertinenza alle abitazioni p. ed. 21 pp. mm. 1 e 3, p. ed. 11 pp .mm. 2, 3, 6,7 e p. ed. 9 p. m. 1. Frazione Prusa.

**Bordoni Stefano.** - Seconda variante alla d.i.a. n. 25/2007 per realizzazione nuova finestra nella p. m. 3 p. ed. 353. Frazione Dolaso.

**Berghi Sandro e Bosetti Carmen.** - Installazione impianto fotovoltaico sulla falda sud della p. ed. 641. Località Promeghin.

**Cornella Ugo e Bosetti Ezia.** - Manutenzione straordinaria per rifacimento manto di copertura della p. m. 13 della p. ed. 118. Frazione Glolo.

# I Borghi più belli d'Italia

A cura della **Redazione**

Con regolari delibere del Consiglio e della Giunta l'Amministrazione comunale di San Lorenzo è entrata giuridicamente a far parte del Club **"I borghi più belli d'Italia"** con particolare riferimento alle antiche "Sette Ville", lungo le quali è stato individuato un primo **"percorso del borgo"** che è stato provvisoriamente delineato nel testo che segue.

Il **"borgo"** di San Lorenzo prevede la rivalutazione ambientale e storico-urbanistico-culturale delle antiche "Sette Ville", ossia delle sette borgate a se stanti, ognuna con caratteristiche proprie. Soltanto durante il secolo ventesimo si è giunti ad una aggregazione unica, in campo amministrativo e religioso, con la creazione del Comune di San Lorenzo in Banale e della Parrocchia di San Lorenzo. Ogni antica "villa" (= agglomerato urbano a se stante, poi frazione) aveva la sua cappella e le sue peculiarità, che sono state conservate anche nell'attuale unificante situazione urbanistica e logistica. Per questo l'attuale concezione di **"Borgo più bello d'Italia"** è stata impostata su un "percorso" lungo il quale si abbia la possibilità di assaporare tutte le singole componenti di ciascuna "villa", debitamente individuate ed adeguatamente illustrate.

La definitiva impostazione di tale "percorso" - tecnicamente parlando - sarà disponibile soltanto entro la fine del corrente anno 2008. Per il momento sono state individuate circa **45 stazioni** disseminate lungo un itinerario che si dipanerà principalmente nella antiche "Sette ville" di *Bergi, Dolaso, Golo, Pergnano, Prato, Prusa, Senaso*; ma che poi porterà il visitatore



anche alle vicine località di *Moline, Deggia* e *Nembia* che hanno da sempre costituito un tutto unico con le più accostate e fra loco confinanti sette ville.

Per il momento tale percorso prevede la partenza dal fabbricato/museo **"C'era una volta"** (vecchia denominazione la **"Casa dei osèi"**) a Prato. Quindi si sale a Bergi, Pegnano, Senaso. Visita alla chiesetta dei Santi Rocco e Sebastiano (affreschi dei Baschenis). Si riscende a Prato per la visita al Teatro: vecchia chiesa e vecchio mulino. Poi dalla località Promeghin imbocco della vecchia caDaggiata comunale verso Moline e Deggia (Santuario della Madonna di Caravaggio) per risalire lungo la statale 421 fino alla frazione di Nembia.

Queste le prime indicazioni di un progetto in via di studio e di sviluppo che ha ancora estremo bisogno di studi, di oculatezza e di impostazione logistica del mas-



simo riguardo, perché porrà San Lorenzo all'attenzione di tutta la nazione ed anche del mondo perché ormai definitivamente coinvolto in una visione globale culturale e turistica da valenza internazionale.

## L'ufficializzazione

Venerdì 11 luglio 2008, nel Teatro comunale di San Lorenzo in Banale si è tenuta una Conferenza Stampa per sancire il singolare avvenimento. Si riporta qui il testo della relazione esposta dal sindaco Gianfranco Rigotti.

«Un cordiale e riconoscente benvenuto a tutte le Autorità ed a tutti gli Intervenuti che cortesemente hanno accolto l'invito del Comune di San Lorenzo a presenziare ad un momento di così alta valorizzazione del nostro territorio comunale e di così gratificante soddisfazione per tutta la popolazione locale. Ci troviamo qui, infatti, per ricevere l'**attestato di investitura** che inserisce le nostre storiche "Sette Ville" nell'elenco nazionale del club denominato "*I borghi più belli d'Italia*", ossia in un'istituzione nata nel 2001 su impulso della Consulta del Turismo dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani con l'intento di contribuire a salvaguardare, conservare e rivitalizzare i piccoli nuclei abitativi ancora presenti in tutte le Regioni italiane; un sodalizio che oggi è costituito da oltre 180 borghi, di cui soltanto tre nel Trentino: ossia Canale di Tenno, Rango di Bleggio e San Lorenzo in Banale. Questo vuol dire che alle nostre antiche contrade di San Lorenzo è stata riconosciuta la loro storica impostazione urbanistica, dal profondo valore civile e culturale, per cui questo alto riconoscimento risulta un chiaro incoraggiamento a mantenere visibili e funzionali tutti i criteri di integrità del tessuto urbano, l'armonia architettonica e la vivibilità comunitaria di ogni "frazione": qualità artistiche, culturali e storiche proprie del patrimonio edilizio pubblico e privato a servizio del cittadino e dei possibili ospiti.

«È, quindi, assai facile intravedere in questo pubblico attestato di "*Borghi più belli d'Italia*" i possibili interessi economico-promozionali che risiedono nell'essere inseriti in un circuito, che ha la precisa finalità di richiamare l'attenzione dell'opi-

nione pubblica sui piccoli nuclei che hanno certamente anche le caratteristiche della curiosità e dell'interesse ambientale, ma che soprattutto presentano sostanziali elementi di profonda cultura popolare. È indubbia la certezza che, se sul territorio si sono salvaguardate quelle qualità che oggi ci permettono questo ambito riconoscimento, il merito principale va a tutti i Cittadini – ed ai loro Amministratori storici – che, con mirata attenzione e lungimirante saggezza, sono riusciti a costantemente mantenere, trasformare, tutelare, arricchire e salvaguardare il patrimonio degli avi, attraverso le non sempre favorevoli vicissitudini di secoli carichi di sofferta povertà e di oggettive difficoltà oggi quasi impensabili.

«Ora siamo appena entrati a far parte di un Club prestigioso, ma ciò non basta: la strada per mantenerci all'altezza di tale gratificante riconoscimento è tutta da inventare e da realizzare in una quotidianità sempre più impegnativa, ed in modo particolare affidata alla stessa Comunità di San Lorenzo, che ha creato e mantenuto vive e vitali le Sette Ville, ma che da ora in poi deve saperle vitalizzare con rinnovato impegno e con un preciso e riappropriato senso del "saper vivere bene insieme", secondo gli insegnamenti lasciateci da tante generazioni di Concittadini.

«Collaborerà con noi, senza dubbio, la Provincia Autonoma di Trento. Infatti, anche durante la fase d'impegno comune per giungere al risultato odierno, vi è sempre stata una fattiva convergenza d'intenti con gli assessorati e gli organi competenti della Pat, che ci ha dato modo di studiare a fondo l'iniziativa stessa, evidenziando le tangibili finalità previste nei prospettati obiettivi sociali da raggiungere. Sono certo, pertanto, che da parte di tutti i competenti organi della Provincia ci sarà una continua e fattiva sensibilità e disponibilità affinché, tutti insieme, si riesca ad intervenire tempestivamente ed adeguatamente in tutte le circostanze e le situazioni che sarà necessario affrontare insieme per rimanere, con giusto orgoglio ed in maniera adeguata, in un club così privilegiato.

«Il raggiungimento dell'attuale positivo risultato è stato reso possibile grazie al determinante apporto organizzativo ed alla preziosa disponibilità e collaborazione di



dirigenti e di operatori di vari Enti, che meritano un pubblico e grato riconoscimento. Si tratta, in particolare, dell'Azienda per il Turismo Terme di Comano / Dolomiti di Brenta, ed in particolar modo della signora Rosanna Bassetti per il coordinamento; della Pro Loco di San Lorenzo per le varie pubblicazioni; dell'architetto Moreno Baldessari per la preziosa consulenza e la grafica; del dottor Cesare Cornella per lo studio e la preparazione dei testi descrittivi ed illustrativi dei punti-chiave all'interno del percorso dei Borghi. Questa felice occasione, che mi dà l'opportunità di ringraziare pubblicamente le persone e gli Enti che ci hanno effettivamente aiutato a raggiungere questo traguardo, mi porta pure ad evidenziare il fatto confortante di un cammino che sta procedendo in perfetta sintonia per una più sentita e piena valorizzazione del nostro intero ed unificante territorio: un itinerario comune che sta compiendo buoni e significativi passi verso una concordia, una collaborazione ed un'unità d'intenti che incoraggia e che conforta. Il mio augurio, e quello degli attuali Amministratori comunali di San Lorenzo, è che questo insperato ma prestigioso traguardo della Comunità di San Lorenzo non abbia a limitarsi all'unanime e comprensibile soddisfazione, nonché al giusto riconoscimento pubblico per quanto sin qui fatto; l'augurio più profondo rimane l'auspicio che tale traguardo stesso si trasformi in un punto di "partenza", nel senso, che già da domani debba diventare, sia per l'attuale Amministrazione e per quelle che la seguiranno, sia soprattutto per tutti i Cittadini di San Lorenzo, uno stimolo a rendersi protagonisti di un rinnovato sforzo comune per ricostituire effettivamente una vera e concreta *"comunità di Borgo"*, capace di mantenere viva e fattiva la costante ed impegnativa ricerca di una salvaguardia e di una tutela dei preziosissimi patrimoni edilizi, urbanistici, architettonici, artistici, culturali e sociali così presenti e così importanti nell'intero contesto delle nostre non mai dimenticate *"Sette Ville"*.

## Il "Club"

*"I Borghi più belli d'Italia"* è un Club che raccoglie piccoli centri italiani di spicco

interesse artistico e storico. Nato nel marzo 2001 su impulso dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani ANCI con l'intento di contribuire a salvaguardare, conservare e rivitalizzare piccoli nuclei, non obbligatoriamente Comuni amministrativi, ma a volte solamente frazioni, di grande valore che, trovandosi al di fuori dei principali circuiti turistici, rischiano di essere *dimenticati* con conseguente degrado, spopolamento e abbandono. Questa iniziativa è sorta dall'esigenza di valorizzare il grande patrimonio di Storia, Arte, Cultura, Ambiente e Tradizioni presente nei piccoli centri italiani che sono, per la grande parte, emarginati dai flussi dei visitatori e dei turisti.

Inizialmente il Club comprendeva un centinaio di Borghi, successivamente espansi a circa 177 (maggio 2008), con criteri di ammissione che rispondono ai requisiti di: integrità del tessuto urbano, armonia architettonica, vivibilità del borgo, qualità artistico-storica del patrimonio edilizio pubblico e privato, servizi al cittadino. Considerando il carattere di questa iniziativa e il fatto che il club è un'entità privata, unita al fatto che le iniziative interessanti e ben fatte hanno riscosso un discreto successo, è facile intravedere gli interessi economico-promozionali sottostanti che spingono i Borghi a cercare di entrare in questo circuito.

L'associazione organizza, nei vari Borghi, festival, mostre, fiere, conferenze e concerti che mettano in risalto, oltre il patrimonio artistico e architettonico, quello culturale tradizionale, storico, eno-gastronomico, dialettale, coinvolgendo nelle manifestazioni, oltre gli abitanti, le istanze locali, i Comuni, le Scuole, le Associazioni culturali e ricreative, i poeti e i musicisti locali.

Questa la situazione attuale (2008) nelle varie regioni italiane: 17 in Abruzzo, 4 in Basilicata, 8 in Calabria, 6 in Campania, 8 in Emilia-Romagna, 6 in Friuli-Venezia Giulia, 10 in Lazio, 17 in Liguria, 12 in Lombardia, 15 nelle Marche, 1 in Molise, 10 in Piemonte, 9 in Puglia, 2 in Sardegna, 7 in Sicilia, 16 in Toscana, 21 in Umbria, 1 in Valle d'Aosta, 4 in Veneto e **6 in Trentino-Alto Adige: Canale di Tenno (Tn), Chiusa (Bz), Glorezza (Bz), Rango di Bleggio (Tn), San Lorenzo in Banale (Tn), Vipiteno (Bz).**

# Convegno “Ars Venandi”

Graziano Riccadonna

Il 29 agosto 2008 sono ritornate a San Lorenzo le “**Giornate della montagna**” a cura dell’**Ars Venandi**, che quest’anno hanno proposto e discusso il tema “**Diritto d’uso come tecnica di controllo del territorio**”.

La globalizzazione rende sempre più urgente un approfondimento sul ruolo del territorio e sulle responsabilità del cittadino che vive in montagna, quale titolare di diritti e doveri. Il suo uso richiama atavici principi nel campo del godimento, ma anche del controllo nell’uso di una risorsa essenziale, quale è e deve essere la natura. Un tema delicato ma raramente affrontato.

Al diritto d’uso come tecnica di controllo del territorio era dedicato il convegno organizzato da Ars Venandi, di concerto con il Comune, a San Lorenzo in Banale. Si trattava di un tema legato alla fruizione dei beni sul territorio (pascolo, legnatico, foraggio, acqua, malghe, avifauna, caccia, ecc.) e al diritto di uso civico in stretta cor-

relazione con il concetto di uso e presidio del territorio. Il convegno - iniziato con gli interventi del sindaco di San Lorenzo, del presidente dell’Associazione Cacciatori Trentini Sandro Flaim e del presidente di Ars Venandi Osvaldo Dongilli - ha affrontato i temi della responsabilità e della difesa territoriale.

Il tema del diritto d’uso riproponeva una valutazione espressa nell’edizione di qualche anno fa dal prof. Zamagni, secondo cui “abbiamo bisogno di generare dei valori, ed una società genera valori solo se crea fiducia, favorendo la reciprocità, che non è un’emozione astratta ma una cordata solida e concreta fra gli individui...” Affermazione che, per il sindaco di San Lorenzo





Gianfranco Rigotti, richiama direttamente lo spirito degli "Statuti delle Sette Ville del Banale" del 1593!

Dopo quello dello scorso anno alle Terme di Comano – dove era apparso per l'ultima volta in pubblico lo scrittore Mario Rigoni Stern, cui è andata un'ovazione convinta – il convegno 2008 è partito dalla relazione centrale del prof. Pietro Nervi, economista e docente universitario a Trento, il quale ha introdotto il tema principale "*Beni collettivi e controllo del territorio*", seguito da tre relazioni: Romano Masè "*Controllo e/o vigilanza?*" Alberto Coleselli "*Il demanio dello Stato*" Umberto Zamboni, direttore Federcaccia, "*Caccia tra custodia e presidio del territorio*".

Nervi ha compiuto un ampio excursus sullo status dei beni collettivi e sul volontariato che deve reggerli, distinguendo nei beni quelli d'uso e di non uso. «In una visione olistica della realtà – ha affermato – la tutela della fauna appartiene a tutti gli abitanti: perciò bisogna passare dalla gestione della risorsa alla gestione del territorio». Alla cultura del territorio si è rifatto anche Romano Masé, dirigente del servizio forestale della Provincia, nell'eterno dilemma: controllo e/o vigilanza? Umberto Zamboni, direttore della Federazione caccia, ha compiuto un'approfondita analisi del tema della caccia, dove il concetto patrimoniale della fauna appare ancorato nella tradizione storica delle Comunità all'autogestione praticata dalle piccole comunità locali. Infine le conclusioni, affidate al giornalista Marco Zeni, hanno riportato al tema centrale "Il diritto d'uso come controllo territoriale": spetta a chi possiede il diritto d'uso il compito di controllare il territorio. È lo stesso termine di cultura territoriale a fare la differenza.

\*\*\*

Il giorno dopo, in Val d'Ambiez, si è ripetuto l'incontro tra l'uomo e la montagna, mediato dal monumento o Edicola sacra di don Luciano Carnessali. L'occasione per ritrovarsi nuovamente in Val d'Ambiez era davvero unica: l'assegnazione da parte del circolo Ars Venandi e del Comune di San Lorenzo in Banale del primo premio "*Uomo*

*Probo*" a Walter Micheli (alla memoria), grazie alla meritoria attività del compianto uomo politico e vice-presidente della Giunta provinciale, a favore dell'ambiente, del Parco naturale e del rapporto tra attività umane e risorse naturali.

## Intervento del Sindaco Gianfranco Rigotti

Nella singolare manifestazione che ormai fa parte integrante dell'azione culturale del Comune di San Lorenzo, il Sindaco è intervenuto con una propria prolusione, qui di seguito riportata.

«Con viva soddisfazione il Comune di San Lorenzo accoglie ed ospita l'annuale incontro culturale dell'Ars Venandi: un'iniziativa nata e voluta attraverso una fattiva collaborazione, che ha già inciso positivamente nell'ambito della conoscenza, della salvaguardia e della valorizzazione del territorio montano.

Il tema oggi proposto – **"Diritto d'uso come tecnica di controllo del territorio"** – ripropone un'osservazione di fondo già espressa, nell'edizione del 2005, dal prof. Zamagni che diceva: *"La globalizzazione progressiva, cui assistiamo, non impoverisce i nostri territori, ma ci offre la possibilità di valorizzarli. Tuttavia, abbiamo bisogno di generare dei valori, ed una società genera valori solo se crea fiducia, favorendo la reciprocità, che non è un'emozione astratta e senza implicazioni reali, ma una cordata solida e concreta fra gli individui"*. Un'affermazione che – ancora una volta – richiama prepotentemente lo spirito degli Statuti medioevali delle comunità trentine, in specie proprio gli "Statuti delle Sette Ville del Banale" del 1593, raccolti e coordinati per l'edizione del 1994 dal prof. Graziano Riccadonna, con una esemplare "introduzione" del noto esperto prof. Fabio Giacomoni, il quale scriveva: *"Si tratta di regole, ossia di norme di carattere essenzialmente agronomico ed economico, che hanno condizionato lo svolgimento della vita sociale delle nostre Comunità, e che hanno contribuito a dare una impronta precisa all'ambiente; esse ci mostrano un'organizzazione produttiva*



*sostanzialmente omogenea ed estesa a tutto il territorio, straordinariamente persistente nel tempo, vissuta intimamente dalla gente.* Ed ecco perché lo stesso Sindaco del tempo, il prof. Valter Berghi, nel presentare l'importantissima pubblicazione ai propri concittadini scriveva: «*I nostri tempi sono certo molto diversi (...); tuttavia bisogna non dimenticare il valore del bene comune ed il rigore richiesto nel portarlo avanti.*» Ho ritenuto più che opportuno rifarmi a questi riferimenti storici, poiché – a mio modo di vedere – vi si riscontrano gli elementi essenziali per riuscire ad interpretare (ed a concretizzare) i termini di **“tecnica di controllo del territorio”** proposti dal tema del presente Convegno.

«Finalmente si parla prima di tutto di **controllo** e soltanto dopo della “fruizione” del bene comune. Gli Statuti si poggiavano principalmente sulla **reciproca responsabilità degli individui**, che, tuttavia, non veniva data per scontata come “un’emozione astratta...” (così definita dal prof. Zamagni), ma che presupponeva una unità d’intenti vincolata da una **“cordata solida e concreta fra gli individui”** costruita lentamente nel tempo attraverso una sempre più convinta e comune osservanza delle **regole**.

Quindi una convinta e responsabile **mentalità/unione comunitaria** nell’altrettanto convinta e **comune osservanza delle regole**. E gli Statuti sono, innanzitutto ed essenzialmente, una **“somma di regole”**: norme dettagliate, severe, penalizzanti, fatte osservare con estrema severità. E la severità dell’osservanza delle regole ha saputo costruire quella “mentalità” dei tempi antichi, quando ogni cittadino era personalmente impegnato ad osservare egli stesso gli Statuti ed a farli osservare anche a chi veniva meno all’obbligo comunitario assunto in pubblica assemblea di fronte all’intera Comunità.

«Personalmente, ho l’impressione che nella società moderna siano venuti meno i “freni inibitori” dell’osservanza delle regole: ognuno si proclama libero di pensare quello che vuole e di fare quello che vuole; di usare il territorio come vuole lui

e di goderlo a secondo dei suoi interessi personali. Il concetto di “bene di tutti” è diventato astruso, ed assunto come “roba degli altri” da poter saccheggiare a proprio piacere, come ne stanno dando amara prova i vandalismi quasi quotidiani ed il disininteresse (la noncuranza) dei cittadini verso i vari elementi dei possedimenti delle Asuc: selve, boschi e sottobosco, pascoli, sentieri, corsi d’acqua, prati e via dicendo.

«Non è certo compito mio, in questa sede, indagare sul come si possa e si debba procedere; ma mi sia permesso augurarmi che gli organi competenti sappiano e possano sviluppare i punti chiave degli Statuti, che il citato prof. Giacomoni così riassume: *“Gli antichi Statuti, in particolare, insistono su di un punto allora considerato molto delicato e cioè la salvaguardia dei beni e dei patrimoni comunitari: infatti è dedicata particolare cura alla tutela delle risorse disponibili, alla difesa della cosa pubblica contro l’interesse privato e l’egoismo individuale.”*

«Osservazioni fatte già, quindi, tanti anni fa, ma ancora chiare e precise in un momento ed in un contesto storico in cui, se non si sta attenti, tutto il patrimonio plurisecolare – costruito, conservato e “coltivato” da un’infinità di generazioni – corre il pericolo di essere distrutto dall’indifferenza o dall’incapacità del legislatore, e soprattutto dalla prepotenza di quella parte delle nuove generazioni che, nell’ignoranza più completa del passato e dei “valori” che l’hanno contraddistinto, sono vittime dell’individualismo più sfacciato, basato sul materialismo e sul concetto di un consumismo personale perseguito ad ogni costo e ad ogni prezzo. Il nostro prezioso ed immenso patrimonio comune – sia di San Lorenzo che di tutto il Trentino – è ancora quasi intatto nella sua consistenza di superficie e di elementi costitutivi. Ci auguriamo che anche questo Convegno possa servire a svegliarci in tempo per riuscire a salvarlo nella sua essenziale entità, ed a riportarlo nell’ambito legislativo, economico e culturale che traspare visibilmente dai sempre attuali *Antichi Statuti delle Sette Ville del Banale*».

# I “Festival” dei Borghi

**Rosanna Bassetti**  
Responsabile Marketing  
A.p.T. Terme di Comano Dolomiti di Brenta

## **San Lorenzo conquista l’Umbria: alla ribalta del 3º Festival dei “Borghi più belli d’Italia”**

Ci avevano avvisato, ci avevano messo in guardia.

L’aver ottenuto un marchio di qualità, ancorché prestigioso e impegnativo come quello di “Borgo più bello d’Italia” non poteva e non doveva essere considerato per San Lorenzo in Banale un traguardo, ma solo l’inizio di un lungo e faticoso percorso.

E avevano ragione.

Dopo quel memorabile 11 luglio 2008, quando con una suggestiva cerimonia il borgo di San Lorenzo è stato ufficialmente insignito dell’attestato e della bandiera di appartenenza al Club dei “Borghi più belli d’Italia”, gli impegni per il borgo si sono fatti sempre più numerosi, sempre più importanti. Occasioni uniche per promuovere e valorizzare, in direzione di un turismo culturale e ambientale, un grande patrimonio, fatto di storia, arte, cultura e ambiente, ma anche di persone, uomini e donne, impegnate a conservare e far rivivere tradizioni e usanze di un tempo. Occasioni da afferrare, da trasformare in momenti di crescita e di vitalità per il borgo, ma anche per la Comunità locale, per coloro, cioè, che nel borgo ci vivono e lavorano. Occasioni importanti come la partecipazione – la prima partecipazione – di San Lorenzo al **“3º Festival dei Borghi più belli d’Italia”**, dal 5 al 7 settembre 2008 a Corciano e Castiglione, in Umbria.

Per far conoscere al meglio e più direttamente la realtà dell’intera rete dei “Borghi più belli d’Italia” nel 2006 è nato, appunto, il **Festival dei Borghi**. Una festa dell’Italia minore, preziosa e lenta. Una festa della ruralità, dei paesaggi belli e dimenticati,

ma anche del buon vivere, del benessere, dei sapori tipici e genuini. Il *Festival*, nato come festa delle arti, delle tradizioni culturali ed enogastronomiche, ha lo scopo di diffondere “la filosofia” dei Borghi, il cui tratto distintivo è la salvaguardia della bellezza residua del nostro Paese, quella che ormai si trova soprattutto in luoghi minori, appartati, carichi di storia. Un evento che ha lo scopo di dare un contributo allo sviluppo del turismo di prossimità facendo conoscere meglio l’Italia agli Italiani, per dare, anche alle piccole eccellenze, l’opportunità di diventare protagoniste del rilancio del turismo in Italia. Obiettivo principale del *Festival* è quello di valorizzare l’intera rete dei Borghi, nella consapevolezza che il successo del Club sta proprio nello spirito di squadra, nello scambio di “buona pratica” tra i Comuni, nell’orgoglio di appartenere a un Club di eccellenza, che deve saper progettare e innovare.

Una trasferta in terra umbra, che San Lorenzo ha progettato e poi realizzato insieme all’Azienda per il Turismo Terme di Comano Dolomiti di Brenta, ma soprattutto insieme a Rango di Bleggio, l’altro borgo delle Giudicarie a far parte del Club. Tutti uniti, tutti insieme per presentare al meglio un intero ambito turistico che vanta una proposta turistica diversificata e composita. Un lavorare insieme, nella consapevolezza che nessuno toglie all’altro, ma piuttosto ognuno aggiunge, accresce il valore dell’altro.

Un anno d’oro, davvero, quello che stanno vivendo i due borghi di San Lorenzo e di Rango: il 2008 li ha visti alla ribalta della scena del turismo rurale trentino,

attori principali di un nuovo modo di intendere e fare turismo. È questa la veste che hanno indossato e mostrato partecipando congiuntamente al Festival dei Borghi, che si è tenuto nel primo weekend di settembre sulle sponde del Lago Trasimeno, in terra umbra, alla presenza di circa altri 60 borghi italiani.

Una presenza al *Festival* che, possiamo dire, si è fatta notare, ammirare e soprattutto “gustare”. Tre stand per dare un’immagine unica, per mirare ad un obiettivo comune: promuovere un territorio ricco, fatto di storia, natura, tradizioni ma anche di prodotti tipici. **Rango e San Lorenzo** uniti da un stesso ambito turistico e da un’offerta enogastronomica con tutte le eccellenze del territorio. Una proposta culinaria offerta con la collaborazione della Famiglia Cooperativa Brenta Paganella (un grazie particolare a Nerio e “Pier”): per l’occasione nel piatto (assolutamente biodegradabile) sono finite (e poi mangiate e apprezzate) la *ciuìga* del Banale abbinata alle *patate* delle Giudicarie e la *spressa Dop*, la *carne salada*, il *grana trentino* e la *torta con le noci* del Bleggio. A far da cornice al buon cibo, una scenografia degna del miglior palcoscenico. Per Rango una veste rurale, fatta di vecchi mestieri e di vita dei

campi. Per San Lorenzo una scenografia fatta di natura, di montagna, di arrampicata, di Parco Naturale con il suo più importante e ingombrante abitante: l’orso (anche se imbalsamato), la vera attrattiva del Festival, il più fotografato da grandi e piccoli.

Un successo inaspettato, sancito dal bel servizio registrato dalla Rai Tre dell’Umbria e dai complimenti che non hanno mancato di fare i rappresentanti del Club dei Borghi. Un successo frutto dell’impegno di tante persone che del Lago Trasimeno hanno visto ben poco, ma che invece hanno saputo portare in Umbria la vera essenza della terra trentina. Grazie quindi a Ivo, Donatella, Silvia e Marco per San Lorenzo, a Renzo, Tiziana, Claudio, Giuliano e Adriano per Rango, senza naturalmente dimenticare la delegazione ufficiale con i due Sindaci Rigotti e Caldera e la Presidente dell’ApT, Rosanna Parisi.

Il tempo per esultare è stato però poco. Ormai è già partito il conto alla rovescia per il **4º Festival dei Borghi**. Quello che si terrà proprio nel nostro ambito, tra **Rango e San Lorenzo in Banale**, dal **4 al 6 settembre 2009**. Un appuntamento importante, un impegno per tutti. Un sogno lungamente atteso che finalmente ora diventa realtà.



# Stagione teatrale 2008-2009

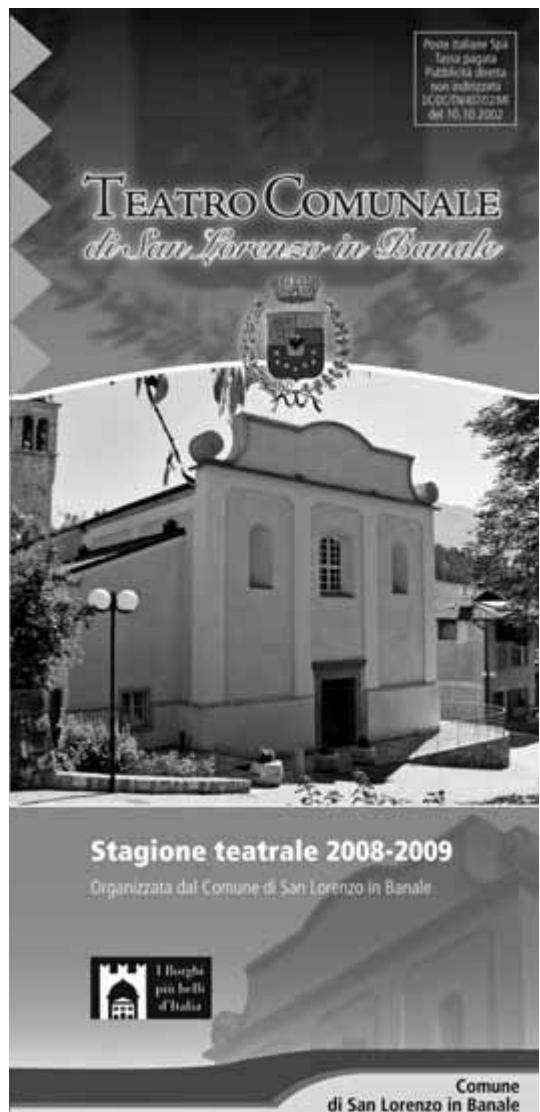
Elena Pavesi

Il 22 novembre u. s. ha avuto inizio l'annuale **rassegna teatrale** che ha l'intento di valorizzare la cultura trentina e portare, inoltre, qualche momento di spensieratezza nella nostra Comunità. Le *commedie*, per lo più dialettali, sono il pezzo forte del programma, di cui fanno parte anche due serate dedicate alla *musica*. *Super Mario* e *Andrea con Nicoletta Castelli* coronano l'impegno stagionale 2008-2009 che l'Amministrazione comunale, tramite l'Assessorato alla Cultura, mette sempre anche in questa attività.

Ricordando che la scansione, quest'anno, non è quindicina per poter venire incontro all'organizzazione di altre proposte culturali, ringrazio sentitamente il presidente della Filodrammatica "Dolomiti di Brenta" di San Lorenzo - Renzo Rigotti - per l'aiuto che mi ha dato fornendomi nuovi nominativi e titoli, così da aver maggiori possibilità di scelta nella fase di programmazione,

Questo il programma della stagione in corso:

- 22 novembre 2008 - "*L'è sempre colpa del nono!*". Commedia dialettale di Giovanni Amato con regia di Dario Zanlucchi. Filodrammatica "Toblino" di Sarche.
- 6 dicembre 2008 - "... e la povera Millly?". Commedia dialettale di Loredana Conta per la regia di Bruno Vanzo. Filodrammatica "Gustavo Modena" di Mori.
- 13 dicembre 2008. - "*Cellulari dela malora*". Commedia dialettale di Gloria Gabrielli con la regia di Bruno Vanzo. Filodrammatica "Nino Berti" di Rovereto.
- 27 dicembre 2008 - "*Concerto di fine anno*". Banda musicale di San Lorenzo e Dorsino diretta dal m° Paolo Filosi.



- 10 gennaio 2009 - "*Siamo fatti così*". Elaborazione teatrale di Mario Cagol. Supermario.
- 24 gennaio 2009 - "*Gehvignironte fora?*". Commedia dialettale di Silvio Castelli per la regia di Angelo Santoni. Filo "arcobaleno" di Arco.
- 7 febbraio 2009 - "*Achille Giabotto... medico condotto*". Commedia dialettale di Corrucci e Amendola con la regia di Luciano Zendron. Filo "Arca di Noè" di Mattarello.
- 21 febbraio 2009 - "*La nuora*". Commedia dialettale di Nino Scaglia per la regia di Ezia Calliari e Carlo Marcantoni. Filo "Tra na roba e l'altra" di Cavrasto.
- 7 marzo 2009 - "*Pareva 'na bela idea*". Commedia dialettale di Loredana Cont

per la regia di Livio Sartorelli. Compagnia “CE.DRO” di Dro.

- 21 marzo 2009 - “*Rassegna corale*”. Canti popolari di montagna: Coro “Cima d’Ambiez” di San Lorenzo diretto dal m° Alberto Failoni e Coro “Piramidi” di Segonzano diretto dal m° Roberto Mattevi.
- 28 marzo 2009 - “*Parole incrociate*”. Commedia dialettale di Andrea Castelli con la regia di Andrea Castelli. In scena: Andrea Castelli e Nicoletta Girardi.

In sintonia con la “Stagione teatrale 2008” sono lieta di riportare una documentazione sull’attività della Filodrammatica locale: un’Associazione di Volontariato tanto benemerita per la nostra Comunità.

### La Filo “Dolomiti”

L’inizio della nuova stagione teatrale e l’avvicinarsi della fine dell’anno costituiscono un buon pretesto per *tirare le somme* e dare una valutazione dell’attività svolta dall’**Associazione teatrale “Dolomiti”** negli ultimi mesi ed è con un motivato orgoglio che vogliamo render conto dei passi in avanti che la nostra Compagnia ha compiuto negli ultimi anni.

In primo luogo va ricordato il puro dato numerico: più di **25 recite** sono state messe in scena negli anni 2007-2008, sempre con un’inaspettata positiva risposta del pubblico, che in tutto il Trentino ha dimostrato di apprezzare la presenza in cartellone della filodrammatica “Dolomiti” di San Lorenzo. Ogni volta che hanno calcato le scene i nostri attori hanno dato il meglio di sé, trasmettendo al pubblico il divertimento e le emozioni che loro stessi provavano.

Non possiamo tralasciare di citare qui almeno due spettacoli che hanno garantito a tutti i membri della Compagnia una dose extra di adrenalina: anzitutto la prima di “*Gemellaggio con la ciuiga*” a Villalagarina il primo marzo 2008; poi una replica de “*La fabbrica dei soldi*” nel febbraio del 2008 a Povo, che ha permesso di aggiudicarsi il secondo premio al “Festival del teatro umoristico Isidoro Trentin”, nonostante la sostituzione forzata e momentanea di una delle attrici principali. Un altro fatto che siamo felici di poter sottolineare è l’acquisizione di nuovi soci, attori e tecnici,

che hanno portato una ventata di energia alla Compagnia, permettendo di proporre ben quattro commedie diverse, capaci di accontentare il pubblico più esigente. Attualmente la filodrammatica è disponibile a portare nei teatri: “*La fabbrica dei soldi*”, “*Meio tardi che mai*”, “*L’usel del marescial*” e “*Gemellaggio con la Ciùga*”.

La nuova composizione del gruppo ha permesso anche di aumentare la qualità scenica e tecnica dei nostri spettacoli, come sicuramente si saranno accorti i nostri spettatori più fedeli. Importante per la recitazione si è dimostrato il rapporto con i due registi che ci hanno seguito con pazienza negli ultimi anni: *Bruno Vanzo* e *Loredana Cont*. Grazie ai loro consigli, uniti a un serio lavoro di preparazione, le matricole hanno imparato le basi del teatro e i più esperti hanno potuto esercitarsi sulle caratterizzazioni, dando vita a personaggi veramente divertenti.

La crescita della filodrammatica ha permesso di mettere in scena per la prima volta una commedia scritta appositamente da Loredana Cont per San Lorenzo: “***Gemellaggio con la Ciùga***”. L’ironia colpisce il nostro prodotto tipico, ma certamente contribuisce anche a diffonderne la conoscenza in tutto il Trentino, sostenendo il lavoro fatto dagli organizzatori dell’omonima Sagra. La paura iniziale che il titolo fosse troppo campanilistico è stata smentita dalle richieste da parte di numerose rassegne teatrali che intendono mettere in programma proprio questa commedia. Evidentemente la firma della Cont costituisce una garanzia, ma ci piace pensare che, in parte, il successo sia dovuto alla soddisfazione del pubblico per le recite svolte negli scorsi anni dalla nostra Compagnia.

Un bilancio, quindi, del tutto positivo che però non deve farci dormire sugli allori: ci sono nuovi potenziali commedianti da reclutare e nuove commedie da imparare. Ora che la Compagnia ha raggiunto un buon livello, è tempo di mirare un po’ più in alto e cercare nuovi obiettivi... magari partecipando a qualche altro concorso. Senza grandi pretese, ma solo con la voglia di mettersi in gioco e di trovare sempre nuovi stimoli per migliorare divertendosi!

**Maira Forti**

Per la Filodrammatica “Dolomiti”

# La Sagra della Ciuìga 2008

A cura della **Redazione**

I quotidiani, le radio e le televisioni regionali hanno sancito l'affermazione definitiva della **"Sagra della Ciuìga"** di San Lorenzo da considerare, ormai, fra le manifestazioni eno-gastronomiche e socio-ricreativo-culturali di maggiore richiamo del Trentino. L'ultima edizione – la "settima" dei giorni 7, 8, 9 novembre 2008 – sarebbe stata frequentata da 10/15 mila persone, attratte da una programmazione capillare ed attenta, messa in cantiere dalla Pro Loco e dal Comune di San Lorenzo in perfetta sintonia ed in collaborazione con l'Apt Terme di Comano-Dolomiti di Brenta, nonché con una serie infinita di concittadini ed enti privati e pubblici che hanno dato il perfetto senso della convergenza sociale, fonte del "buon vivere insieme", come: la Regione Trentino-Alto Adige, la Provincia Autonoma di Trento, le Terme di Comano, la Famiglia Cooperativa Brenta Paganella, la Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, la Polizia Municipale sovracomunale,

il Gruppo Giovani Acli di San Lorenzo e Dorsino, la Strada del Vino e dei Sapori dal Garda alle Dolomiti, il Consorzio Elettrico Industriale Stenico, il Coro Cima d'Ambiez, il Comune di Tione di Trento, i Carabinieri in congedo San Lorenzo in Banale e Dorsino, l'Associazione "Solis Urna" di Salorno, i Vigili del Fuoco Volontari di San Lorenzo in Banale, i Vigili del Fuoco Volontari di Dorsino, gli Albergatori e i Ristoratori di San Lorenzo.

Nata nel 2002 per iniziativa dell'Amministrazione comunale dell'epoca, guidata dal Sindaco prof. Valter Berghi, e dell'Apt Terme di Comano sotto la direzione della dott.ssa Alessandra Odorizzi, la "Sagra della Ciuìga" ha subito ottenuto il timbro di *presidio Slow Food*, consacrando all'inizio del terzo Millennio una tradizione uscita da elementari necessità di sussistenza, oggi esaltate da una evoluzione sociale capace di "apprezzare" e di "godere", in singolari incontri socio-comunitari, anche ciò che in tempo era considerato "il mangiare della povera gente".

L'ultima edizione, oltre che dalla straordinaria affluenza di pubblico, è stata caratterizzata dal fatto che il Comune di San Lorenzo è stato accolto ufficialmente a far parte del Club dei "Borghi più belli d'Italia", per cui sono stati graditi ospiti di San Lorenzo, e quindi della Sagra, i Borghi altoatesini di Vipiteno e di Chiusa. Particolarmente determinante la presenza del Sindaco di Chiusa, signor Arthur Scheidle, quale rappresentante ufficiale del Trentino-Alto Adige in seno allo stesso Club. Fra gli altri ospiti i rappresentanti dell'Associazione Turistica sarda di Perdasdefo-





gu (Ogliastra), della Pro Loco di Settimo Rottaro (To), del “Comitato per la tutela e la promozione della rapa tradizionale” di Bondo (Tn) ed il Gruppo Folcloristico di Prati di Vizze (Bz).

Non è certo il caso di dilungarsi su queste colonne nella descrizione della cronaca di intensissime giornate, durante le quali nei vari “punti di ristoro” delle singole Ville di Berghi, Glolo, Prato e Prusa, nei vari alberghi, nella varie manifestazioni locali si sono alternati ospiti di ogni dove in un clima di visibile partecipazione e di personale soddisfazione. La popolazione di San Lorenzo ha dato prova della sua massima cortese ospitalità e della sua capacità organizzativa, dando così modo



di perseguire efficacemente le intrinseche finalità della Sagra che sono di carattere socio-comunitario, ricreativo, turistico ed economico.

Un vero “biglietto da visita” da non sciupare e da saper valorizzare anche in futuro.

## Nota stonata

Parlando, su queste colonne, “in famiglia”, non va taciuta e lasciata passare sotto silenzio una “nota stonata”, che è venuta a turbare l’armonia di una stupenda sinfonia, in cui tutto era stato perfetto grazie alla disponibilità ed alla fattiva collaborazione di tutti i Concittadini. Purtroppo, anche in questa occasione, non sono mancati i “vandali” che, approfittando vigliacchamente dell’oscurità delle ore della notte, e godendo ignobilmente dell’anonimato protettivo del “gruppo”, hanno voluto rovinare l’atmosfera di unanime soddisfazione per perpetrare vandalismi e porre in essere situazioni di disagio a danno di proprietà private e pubbliche, con atti di manifesta inciviltà. La pubblica esecrazione e la conseguente pubblica denuncia lo consideriamo un nostro dovere civico e amministrativo.

## Ringraziamento

A conclusione di una “Sagra della Ciùiga 2008”, che ha riscontrato per l’ennesimo anno un notevole successo di pubblico e di espositori/produttori presenti, che in più di un’occasione hanno manifestato il loro apprezzamento e soddisfazione, credo di dover ringraziare, tutti quelli che, a diverso titolo, hanno, con la loro fattiva e determinante collaborazione, anche quest’anno, hanno contribuito a rendere ricca la settima edizione della “Sagra della Ciùiga”.

Estendo inoltre tale ringraziamento agli ospiti speciali di quest’anno: Al Borgo di Chiusa, al gruppo Folcloristico Prati di Vizze-Vipiteno, alle Pro Loco di Perdasdefogu (Sardegna) e di Settimo Rotaro (Torino), ai Vigili del Fuoco Volontari di San Lorenzo in Banale e Dorsino, ai Carabinieri in congedo, alla Polizia Municipale sovracomunale, all’Associazione “Solis Urna”, all’Amministrazione comunale di San Lorenzo.

Un ringraziamento particolare va a Rosanna Bassetti dell’Azienda per il Turismo Terme di Comano Dolomiti di Brenta e a Bruna Orlandi Falagiarda per la sua disponibilità, cordialità, ma soprattutto per il suo prezioso insegnamento, la sua volontà di tramandare a tutti noi le importanti testimonianze vissute da quelli che ci hanno preceduto.

**Brunelli Federico**

Presidente della Pro Loco di San Lorenzo

# Onore alla Ciuìga

*Fra i tanti cibi prelibati  
 Che saoris i palati  
 E saltà fora la ciuìga  
 Che a magnarla la t'envida  
 Cossa elo sta ciuìga?  
 Che en zita no ghe ne migra  
 Le en salum paesan  
 Chel fem su ogni ann  
 Na riceta de quele antiche  
 Che l'à sfamà tante vite  
 Carne e rave gratade ensema  
 Empastade su de vena  
 Soraltutt sal e pever  
 Che la t'envida anca a bever  
 Grata ti che masno mì  
 Che vegna en cibo saorì  
 El diretor de la cooperativa  
 El ga dat l'iniziativa  
 El ga dit sun do pè  
 Carne e rave si ghe n'è  
 Vardè voaltri becheri  
 Tirè fora i vosi feri  
 Che con rave e grasina  
 Sta ciuìga la farem regina  
 Ensacada e fumegada  
 Con na sfiamada de ginever  
 Chel so gusto el resta alegher.  
 E difati.  
 A qualcheduni ghe vegnù en testa  
 A sta ciuìga de farghe na festa  
 E no gatar fora neguna scusa  
 La farem giò qui da Prusa  
 El Presidente de l'Apt  
 El ga risposto ghe penso mì*



*Al comitato del cason  
 El ga dat disposizion  
 Snetar strade e portegati  
 Che deventa supermercati  
 I paesani tuti d'accordo  
 Ades: che sem deventadi  
 el pu bel BORGO.  
 Venghino venghino cari avantori  
 Sentirè boni saori  
 Tutt prodoti de la nosa tera  
 Luganeghe, formai mel de cera  
 En tanti i vegn en tanti i briga  
 I vol tastar stà ciuìga  
 Tutti i taia ognun tasta  
 Senti che bona che le sta pasta  
 E amò prima de nar via  
 Damen en par de chili per la mè Maria  
 For e dent da sta cantina  
 Ma la ciuìga le la regina  
 E tutta colpa de quel pever  
 Che tracanade giò a bever  
 E fra le arcade de sta val  
 Resta el marchio del Banal.*

Bruna Orlandi Falagiarda

# L'attività della Banda nel 2007-2008

Mariagrazia Bosetti



Concerto della banda ungherese al teatro comunale.

Durante gli ultimi due anni nella "Banda di San Lorenzo e Dorsino" si è avuto il cambio dei dirigenti: *Mariagrazia Bosetti* nuovo presidente, e *Paolo Filosi* nuovo maestro. Quest'ultimo succede al m° Stefano Bordiga, al quale va il più ampio riconoscimento per aver portato avanti il nostro sodalizio musicale, dandogli un'impronta assai notevole, quale fondamento del suo esistere e del suo progredire. Il m° Paolo Filosi, che quest'anno si è diplomato in "fagotto", ha fatto parte di affermate orchestre ed ha collaborato con diversi corpi bandistici, ottenendo ampi successi e meritati riconoscimenti in Italia e all'estero.

## Attività 2007

Mantenendo fede agli obiettivi istitutivi, ad oltre dieci anni dalla sua fondazione (1997), la Banda, grazie all'impegno del gruppo appassionati della musica e go-

dendo dell'incondizionato appoggio delle Amministrazioni comunali di San Lorenzo e di Dorsino, ha superato brillantemente i suoi "primi passi". Sempre più spesso le nostre Comunità affidano alla Banda uno svariato numero di giovani nell'ottica dell'apprendimento della musica, ma anche di socializzazione e di formazione della personalità, poiché nel sodalizio essi si ritrovano per stare insieme interagendo con persone di età diverse e svolgendo un'attività sociale e culturale a favore delle nostre popolazioni.

In quest'ottica sono stati proseguiti i corsi di teoria e solfeggio, che hanno la durata dell'anno scolastico e prevedono un impegno settimanale di 45 minuti per la teoria-solfeggio e 30 minuti per il corso di strumento, più l'impegno che ogni allievo deve poi mettere a casa. Il percorso formativo prevede la partecipazione minima a tre anni di apprendimento. La Banda, poi, sotto la guida del nuovo maestro, ha continuato nell'attività di musica d'insieme, ricevendo un impulso nuovo sotto il profilo musicale. Si è proposta in una ventina di concerti sul territorio in occasione di feste paesane, di manifestazioni varie e di rassegne teatrali e musicali nelle comunità di San Lorenzo, Dorsino, Cavedago, Molve- no, Andalo, Ponte Arche presso le Terme di Comano e in occasione della giornata dell'Ecomuseo, Spormaggiore, Arco per la prima edizione di "Treninando" ed in altre occasioni in zona. In autunno, per la festa di Santa Cecilia, la Banda, con i Cori parrocchiali e il Coro Cima D'Ambiez, ha collaborato a rendere più solenne la Santa Messa in parrocchiale. Ha, inoltre, organizz-

zato a maggio la consueta “Festa della Madonna di Deggia” ed ha collaborato, con la Società “Atletica Giudicarie Esteriori”, nella preparazione del pasto in occasione della Gara podistica “in Ambiez” e, con la Pro Loco, nella realizzazione della “Festa della ciùga” a novembre, con la gestione della “Càneva de Gabriele – ex dale Bete”.

### Attività 2008

Durante quest’ultimo anno si è voluto dare priorità all’attività didattica con la continuazione della formazione musicale dei bandisti, che vede iscritti 31 allievi per i corsi di strumento e 17 per i corsi di teoria e solfeggio, con l’organizzazione di un corso di chitarra per giovani e meno giovani a vari livelli, con la continuazione della promozione di attività didattica musicale presso le Scuole Elementari di San Lorenzo e di Stenico. È in programma, inoltre, di costituire una “bandina” per gli elementi più giovani in collaborazione con la Banda Intercomunale del Bleggio.

Sul piano operativo una lunga serie di concerti in Giudicarie, sull’Altopiano della Paganella, nel resto del Trentino e fuori Regione, come: a San Lorenzo per il 30° anniversario di fondazione della “Casa Assistenza Aperta”, due concerti estivi, la partecipazione alla processione per la Festa del Santo patrono, il concerto per la “Sagra

della Ciùga” e il concerto di Fine Anno; a Dorsino per la Sagra di San Giorgio; ad Andogno per la Festa di Sant’Anna; a Pinzolo per il concertone delle bande giudicariesi; ad Andalo per la festa del Santo patrono; a Molveno per il centenario di fondazione dei Vigili del Fuoco Volontari, a Riva del Garda in occasione di “Riva in Banda”; a Cavedano; a Spormaggiore; a tutto ciò vanno aggiunti i concerti in Bosnia ed altre attività concertistiche.

### Interscambi

Era da vari anni che la banda desiderava realizzare uno scambio culturale in qualche Stato estero per poter realizzare reti di conoscenza reciproca che portano a visite e a costruire rapporti duraturi fra le persone. Si sono, così, potuti realizzare due interscambi con la **Bosnia-Erzegovina** e con l'**Ungheria**.

Nel mese di giugno 2008 – in collaborazione con l’Associazione “Progetto Prijedor”, con la Provincia Autonoma di Trento e con i Comuni di San Lorenzo e di Dorsino – è stato organizzato uno scambio culturale e musicale con la comunità bosniaca di **Prijedor** e con il Circolo Trentini nel Mondo di **Stivor** nella nazione della Bosnia-Erzegovina. Partenza il 30 maggio nel pomeriggio e rientro il 2 giugno



*Sfilata per le strade di Lubja.*



2008. Il 31 maggio incontro e concerto con la Comunità dei Trentini discendenti di emigrati di fine Ottocento a Stivor, con un'accoglienza calorosa. Il 1° giugno a Prijedor con esibizione nel quartiere povero di Lubja e alla sera concerto nella nuova piazza del centro città alla presenza di un folto e caloroso pubblico. Particolarmente caloroso e pregnante l'incontro con il gruppo folkloristico di Prijedor. L'esperienza è stata valida soprattutto dal punto di vista umano. È nostra intenzione di ospitare a San Lorenzo, quanto prima possibile, il Gruppo folcloristico di Prijedor.

Successivamente si è potuto conseguire pure un altro scambio con un complesso musicale estero. Accogliendo, infatti, la proposta di Attilio Gasperotti, presidente dall'Associazione "Zampognaro Lagoro" di Pomarolo, dal 2 al 5 ottobre 2008 la Banda Giovanile di **Nagyvàzsony** (località vicina al lago Balaton in Ungheria), composta da circa 25 elementi tutti giovani e diretta dal Maestro Janos , è stata nostra ospite a San Lorenzo presso il Centro "Solis Urna". Parte del progetto è stato sovvenzionato dalla Provincia Autonoma di Trento nell'ambito alle politiche giovanili volte alla conoscenza

reciproca, nell'intento di realizzare durevoli relazioni con popoli ed etnie fra loro lontane nello spazio. Il 3 ottobre, presso il teatro comunale di San Lorenzo, si è realizzata una serata con la partecipazione della nostra Banda, della banda ungherese, dei complessi musicali dell'Associazione "Zampognaro Lagoro" di Pomarolo e del gruppo "Danzare la Pace" di Rovereto. Si è trattato di un avvenimento davvero eccezionale, assai partecipato e carico di una fruttuosa esperienza musicale, culturale ed umana.

Il m° Janos ha espresso il suo desiderio di ospitarci il prossimo anno in Ungheria; noi siamo stati ben felice di accogliere questa sua proposta e speriamo di riuscire, nella prossima estate 2009, ad arrivare in terra ungherese a portare loro la nostra musica e la nostra amicizia.



*Incontro con il Circolo Trentini nel Mondo di Stivor.*

*La Banda Musicale di San Lorenzo e Dorsino - anche da queste colonne di "Verso Castel Mani" - ringrazia di cuore l'Assessorato all'Emigrazione e alla Solidarietà Internazionale della Provincia Autonoma di Trento, i suoi collaboratori e dirigenti, l'Associazione "Progetto Prijedor", l'Associazione "Trentini nel Mondo" ed i Comuni di San Lorenzo e di Dorsino per la collaborazione e il sostegno dati alla realizzazione del viaggio in Bosnia-Erzegovina.*

*Un ringraziamento sentito va alla Provincia Autonoma di Trento, al Comune di San Lorenzo, alle Associazioni "Solis Urna" di Salorno, "Zampognaro Lagoro" di Pomarolo e "Danzare la Pace" di Rovereto per l'aiuto datoci nell'ospitare la Banda Giovanile ungherese.*

*Un caloroso grazie ai nostri presentatori **Americo Falagiarda** e **Nadia Serafini** ed a tutti coloro che ci hanno dato una mano nelle nostre iniziative.*

**La Presidenza e la Direzione della Banda**

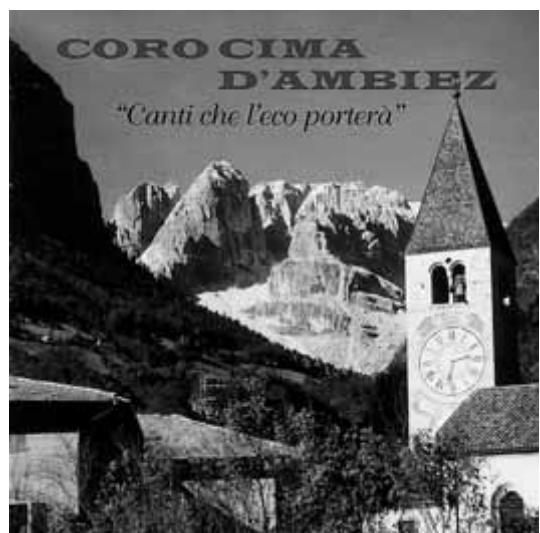
# Coro Cima d'Ambiez: un nuovo cd

a cura de **La Redazione**

Il coro "Cima D'Ambiez" nasce nel 1981 per volontà del gruppo alpini di San Lorenzo appassionati per il canto popolare e di montagna. È composto attualmente da 30 coristi e presieduto da vari anni da Alfonso Appoloni. Sotto la direzione, da oltre vent'anni, dal m° Alberto Failoni da Tione, il coro "Cima d'Ambiez" si è fatto conoscere, in questi anni, sia in Trentino che nelle altre regioni italiane, partecipando a numerose e importanti rassegne corali e tenendo concerti dal notevole successo di pubblico e di critica.

A distanza di dieci anni dalla prima incisione del CD "*Coro Cima D'Ambiez 1998*", il coro ha da poco presentato un suo nuovo CD dal titolo "***Canti che l'eco porterà***". Quello che sorprende e piace di questa nuova produzione musicale è la varietà dei temi e delle sonorità. Nelle canzoni proposte, di cui quattro inedite, sono affrontati il tema della montagna, della guerra, dell'emigrazione, della spiritualità, dell'amore e del distacco dagli affetti. Le canzoni, con sonorità più dolci, raccontano di terre vicine, delle Giudicarie e di località un po' più lontane, come le montagne della Valle d'Aosta e le Colline del Friuli nonché, con un ritmo più fiero e coinvolgente, cantano di terre straniere e di eroiche imprese di un'allegra brigata. Ci si può fermare ad ascoltare la fanfara passare per le vie del paese o curiosi ascoltare i racconti di una serva....ma quando scende la notte è ora di farsi cullare da una dolce ninna nanna.

Il Coro, nella serata di sabato 27 settembre 2008, presso il teatro comunale di San Lorenzo, alla presenza di un nutrita



pubblico, ha voluto presentare alle Comunità di San Lorenzo e di Dorsino il nuovo CD, proponendo ai presenti un "assaggio" della nuova produzione, che consta di 15 canzoni popolari, a 3 e 4 voci pari maschili: *In Giudicarie*, testi e armonizzazione di Alberto Failoni; *Daur San Pieri* di Mauro Maiero; *In campagna* di Armando Franceschini; *Addio! Addio!* Di Giacomo Vacchi; *E col cifolo del vapore...* di Luigi Pigarelli nella rielaborazione di A. Failoni; *Ninna Nanna "Stornello"* con armonizzazione di Riccardo Gravina; *La stella tua* di Camillo Moser; *Montagnes valdotaines* di Tito Usuelli; *Vardelo là!* di Nando Montanari; *Tommy*: testo di Ferruccio Salvaterra con musica ed armonizzazione di A. Failoni; *L'artigliere e la fanfara*, testo di Alberto Parolari, musica di A. Failoni ed armonizzazione di R. Gravina; *Benia calastoria* di Bepi De Marzi; *Son na serva* di Armando Franceschini; *Nina nana del Bambinello* di

Bepi De Marzi; *La quinte brigada* di Paolo Bon. La registrazione risulta eseguita presso lo studio di Elvio Cis di Trento.

Un merito particolare per l'ottima riuscita dei due CD va senza dubbio evidenziato per l'impegno, la diligenza e la professionalità del m° Alberto Failoni, il quale ha dimostrato una costante dedizione al coro ed alla sua attività, oltre che aver profuso la sua originale sensibilità musicale nella composizione di personalissime melodie

che per l'elaborazione di singolari armonizzazioni ed interpretazioni.

Complimenti ai nostri coristi sia per questo nuovo lavoro che per la proficua attività in loco e fuori, e un augurio che possano riscuotere ancora i successi che si sono finora meritati, con la speranza che resti viva la passione per la canzone popolare che sa ancora parlare della bellezza della montagna, di sentimenti veri e di vita vissuta.



## Il Coro "Cima d'Ambiez" 2008

**Direzione** – Presidente *Alfonso Appoloni*; Vicepresidente *Elvio Flori*; Segretario *Matteo Baldessari*; Cassiere *Carlo Flori*; Consiglieri *Alessio Bosetti, Ivan Flori, Paolo Flori, Paolo Margonari, Ruggero Sottovia*. Maestro *Alberto Failoni*; Vicemaestro *Luca Bosetti*.

**Coristi** – Tenori primi: *Pier Giorgio Baldessari, Alessio Bosetti, Dario Bosetti, Franco Bosetti, Flavio Dellaidotti, Angelo Giuliani, Adriano Iori, Ruggero Sottovia*. Tenori secondi: *Luciano Appoloni, Matteo Baldessari, Fausto Brunelli, Antonio Calvetti, Arturo Calvetti, Paolo Flori, Luigi Margonari*. Baritoni: *Beniamino Bosetti, Fabrizio Bosetti, Bruno Donati, Carlo Flori, Elvio Flori, Ivan Flori, Dario Serafini, Fabio Tomasi*. Bassi: *Alfonso Appoloni, Luca Bosetti, Paolo Delli Zotti, Severino Flori, Giovanni Margonari, Paolo Margonari, Danilo Riccadonna*.

# Gemellaggio con la Sardegna

*All'Associazione Turistica Proloco "Foghesu"  
e all'Amministrazione Comunale  
di Perdasdefogu (OG)*

*Gentilissimi Amici di Perdasdefogu, GRAZIE DI CUORE A TUTTI VOI!*

*Dal mio punto di vista basterebbe solo questo, per esprimere con grande soddisfazione il bel periodo trascorso da Voi nell'agosto 2008. Porterò per sempre con me un bellissimo ricordo del Vostro paese, la semplicità è l'umanità delle persone di Perdasdefogu, sette bellissimi giorni intensi, pieni, e indimenticabili. Ed è proprio rivolto a queste piccole cose, ma per me importantissime soddisfazioni, il mio "grazie di cuore", perché non sarei riuscito a vivere una così bella esperienza se non avessi avuto da voi tali appagamenti a livello umano.*

*È per me un vero piacere contraccambiare e poterVi invitare, dal 7 al 9 novembre 2008, alla nostra Sagra della Ciùiga, il noto salame con le rape oggi presidio Slow Food e vero vanto gastronomico del Trentino, per trascorrere insieme alcune giornate all'insegna della tradizione, del folklore, dell'allegria e dei sapori genuini della nostra terra. Sarà l'occasione per incamminarci lungo un percorso di amicizia fra terre dalla tradizione comune e per certi versi simili, e per trovare nuove forme di collaborazione e scambio nel campo culturale, gastronomico e folkloristico.*

*Con questo concludo, non prima però di scusarmi per non averVi salutato tutti singolarmente ma...siete veramente in tanti, e non prima di darvi la mia assoluta disponibilità, per quanto mi sarà possibile, nel continuare a sentirci e ospitarVi in questa piccola comunità di San Lorenzo in Banale. Chiedo a te, Vittorino, di portare a tutti coloro che hanno fornito il proprio contributo per la riuscita di questo gemellaggio, il mio più vivo e sentito apprezzamento di ringraziamento.*

*Concludo, quindi, come ho iniziato, con umiltà e sincerità. **GRAZIE DI CUORE A TUTTI VOI!!!!** Con sincero affetto,*

**Federico Brunelli**  
Presidente Pro Loco di San Lorenzo



*Foto di gruppo in Sardegna*



Oltre 500 persone al santuario di Deggia per la camminata della Trasfigurazione sul sentiero dedicato al patrono della diocesi

Al santuario mariano di Deggia, oltre 500 pellegrini hanno accolto il 6 agosto l'invito della Pastorale del Turismo, diretta dall'instancabile don Giuseppe Grosselli, per un incontro di fede nella festa della Trasfigurazione simile a quelli che nello stesso giorno hanno coinvolto oltre venti località del Trentino. Li ha ricordati mons. Luigi Bressan, arrivando a piedi con uno dei tre diversi gruppi riunitisi, a Deggia, sul sagrato della bianca chiesa dedicata alla Madonna di Caravaggio – eretta nel 1862 e ristrutturata nel 1864 – in una suggestiva e isolata posizione sopra le poche case della frazione di San Lorenzo in Banale, al cospetto delle altissime pareti calcaree del Monte Ghez, delle forre del torrente Sarca e della precipitosa Valle del Bondai. È un luogo di preghiera e di meritato riposo, preziosa tappa centrale del sempre più valorizzato “Sentiero di San Vili” (il Vescovo Vigilio): l'itinerario che partendo

da Vela, sobborgo di Trento, conduce in cinque o sei tappe a Madonna di Campiglio, ripercorrendo anche l'antichissima strada romana utilizzata anche quale via di comunicazione militare. Nelle mappe dei geografi austroungarici era evidenziata con il toponimo di “San Vigli”, mentre in quelle dei soldati italiani con il termine di “San Vili”.

È proprio dalla frazione vezzanese di Ranzo che l'Arcivescovo, con il gruppone di fedeli giunti da Trento e dalla Valle dei Laghi, ha iniziato il pellegrinaggio nel pomeriggio. Partenza dalla chiesetta di San Vili, dal curioso e originale pulpito esterno, dedicata al patrono della città capoluogo. Quindi, attraverso il sentiero SAT segnato dal numero 627, il cammino si è snodato incontrando anche vari cippi mortuari, croci, rocce levigate e intagliate dalle ruote dei carri e delle slitte, un tempo unico mezzo di trasporto. Segno inequivocabile



di un passaggio antico, costante e faticoso di uomini e merci, tra l'Asta dell'Adige, la Piana del Sarca e le Giudicarie fino alla Val Rendena.

L'incontro del 6 agosto 2008 ha segnato il rilancio di un sentiero unico nel suo genere in Trentino, dopo vent'anni dalla sua "istituzione", allora fortemente voluta dalla Società degli Alpinisti Tridentini e dai giornalisti Franco de Battaglia e Roberto Bombarda, e dalla scrittrice Liliana Polo, autrice di diversi libri di montagna. Oggi l'itinerario viene riproposto in chiave moderna, anche in una prospettiva ecumenica. È stata stampata anche la "Charta peregrini

*nationis*" e sono previsti timbri di transito per confermare l'avvenuto passaggio. Le comunità "toccate" dall'itinerario avvertono che il sentiero, giorno dopo giorno, è sempre più frequentato da comitive di escursionisti (sezioni SAT e CAI), da gruppi di preghiera (pellegrinaggi mariani di parrocchie e oratori), da scout e guide dell'Agesci, ma anche da molti viandanti/pellegrini solitari, alla ricerca di un qualche cosa di nuovo e inedito in questo frenetico terzo Millennio.

Da: *Vita Trentina* del 31 agosto 2008  
(per cortese concessione).

## Valle del Bondai: punto d'incontro

L'articolo di *Vita Trentina*, come altri servizi apparsi su quotidiani provinciali, hanno richiamato l'attenzione su di un "percorso" che per tanti secoli ha fatto perno sulla Valle del Bondai, proprio là dove la devozione religiosa delle generazioni passate del Banale hanno voluto fissare un preciso punto di riferimento, al di sopra di ogni campanilismo e nel nome universale della Fede. Tante volte non ci si rende conto, nella corsa pazza del Duemila, quanto questi "itinerari" e questi "punti di riferimento" siano particolarmente da tenere in evidenza perché risultano anche geograficamente rilevanti per lo spostarsi delle genti da una zona all'altra. È chiaro che l'odierno "*sentiero de San Vili*" non era che la strada maestra per gli obbligati rapporti dei Giudicariesi con la città di Trento e con l'asse della Val d'Adige.

Ma non vanno dimenticati altri "progetti" che rendevano (e rendono) la Valle del Bondai un passaggio obbligato per altrettanto importanti percorsi, come quello ancora inattuato (ma ancora tanto atteso) della via maestra fra Trento e Molveno passando da Margone-Ranzo-Nembia. Ma è curioso scoprire che da una pubblicazione fatta a Milano nel 1922 è stato "estratto" e pubblicato un fascicolo dell'Ing. E. Lanzerotti di Trento, su "*La ferrovia elettrica Trento-Sarche-Tione-Caffaro-Brescia*": uno

studio/progetto che prevedeva un inusitato, ma possibile, itinerario attraverso il Banale, così concepito: *"Dalle Sarche verso Tione la ferrovia è specialmente caratteristica per le numerose opere d'arte necessarie, fra le quali vi hanno parecchie gallerie necessarie per superare le difficoltà del terreno delle strette del fiume Sarca, così dette del "Limanò" e della "Scaletta". Vennero, per questo tratto, studiate delle soluzioni diverse, ma ugualmente difficili e costose. Sono previste*





*5 fermate: a Bondai (km. 4,6), Comano (km. 8,4), Stenico (km. 12,8), Ragoli (km. 19,5) e Saone (km. 20,1). La ferrovia farà stazione a Ponte delle Arche (km. 10,2) ed a Tione (km. 24,1) alla quota 567,87. Il dislivello fra le stazioni terminali, dalle Sarche a Tione, è di m. 320 e la pendenza massima del 40 per cento per breve tratto prima di Tione. Da qui si diramano le strade di Pinzolo in Val Rendena (...). Da Tione la linea, dovendosi portare al culmine del Colle di Bondo (q. 818), presenta delle forti pendenze; però, all'infuori di alcuni manufatti di grande importanza, non si incontrano in questo tratto gravi difficoltà tecniche. Subito popola stazione di Tione (...) la linea raggiunge le stazioni di Bondo, Roncone, Lardaro, Agrone, Creto, Cimego, Condino, Storo, Darzo, Ponte Caffaro....». Per la "Ferrovia elettrica Trento-Sarche-Tione-Caffaro-Brescia" (di complessivi km. 123,671 da percorrersi in circa 5 ore, erano previsti (relativamente alle Giudicarie, due tratti: Trento-Sarche con le seguenti stazioni e fermate: Trento stazione (progressiva in chilometri 0, quota m. 192,10), Sardagna (3,380, 303,05), Belvedere (4,485, 344,73),*

*Cavedine Sopramonte (7,893, 447,90), Terlago-Vignolo Baselga (9,780, 501,50), Vezzano (14,316, 387,57), Padernone (16,790, 302), Sarche (19,803, 247,85), e Sarche-Tione con stazioni e fermate a: Sarche, Bondai (4,636, 320), Banale (7,205, 383,66), Comano Bagni (8,463, 388), Ponte delle Arche (10,200, 397), Stenico (19,541, 496,27), Ragoli (20,160, 496,27), Saone (20,160, 502,27), Tione (24,078, 567,87).*

Forse, oggi, soltanto una curiosità storica, ma che conferma l'interesse della "storia" sulle potenzialità territoriali del **Banale**, già in evidenza ai tempi della "Pieve del Banale" che fungeva da determinante raccordo fra il Trentino Occidentale e le altre valli trentine, sia a nord che ad est. Non si dimentichi che proprio il Banale, con Castel Stenico e Castel Mani, è stato il centro delle Giudicarie per oltre otto secoli. Oggi, il "Sentiero di San Vili" offre l'occasione opportuna per un "moderno Banale" capace di diventare "chiave di congiunzione" con tutti i territori settentrionali ed orientali del Trentino.

*A cura della Redazione*



*Pino Petruzelli durante la presentazione del libro a Casa di Wilma.*

# Il “Volt” della Casa di Wilma

a cura de **La Redazione**

Anche quest'anno, per il secondo anno, **Alexandra Koch**, cittadina tedesca da cinque anni residente a San Lorenzo, ha organizzato un ricco programma culturale. Partita dall'esperienza dello scorso anno con il suo progetto **“il Monte Analogo”** (dal libro di René Daumal) con il quale aveva invitato per una settimana vari artisti provenienti da Lipsia (Germania) e da Bologna proponendo loro, ispirandosi al luogo - la montagna dolomitica -, di produrre un'opera ciascuno, da essere poi esposta in una **Mostra** nel **“Volt”** dando così l'avvio ad un vero e proprio **laboratorio internazionale**. Di quella Mostra è stato edito un catalogo, in italiano e tedesco, curato dalla stessa signora Alexandra con la collaborazione dell'editrice **“Finestra”**. La mostra de **“il Monte analogo”** è transitata prima a Lipsia e poi a Bologna, con degli ottimi riscontri di critica e di pubblico. Dopo **“il Monte Analogo”**, visto l'interesse da parte della gente e degli artisti, sono seguite altre Mostre con *Linda Rigotti*, *Lucia Parma* e *Nicola Cozzio*.

Visti gli ottimi riscontri socio-culturali dell'iniziativa, e con **“il Volt”** reso più accogliente anche con un piccolo angolo di ristoro dove vengono serviti quasi esclusivamente prodotti biologici, è stata creata una serie di manifestazioni culturali di un indubbio spessore artistico. Si è partiti, nel luglio 2008, con una personale di *Olimpio Cari*, alla quale si sono susseguite altre Mostre con l'archeologo e artista *Giacomo Galli* da Parma, *Nabil Makhloifi* pittore marocchino ma formatosi alla scuola lipiana; poi *Wolfraud de Concini* con le sue splendide foto.



Nel contempo, tra una personale e l'altra, pure alcune **presentazioni di libri** con gli autori: *Pino Petruzelli*, autore di **“Non chiamarmi zingaro”**, *Gianni Gentilini*, autore di **“Italia Barbara”**, la **de Concini**, traduttrice e autrice di articoli e libri, tra cui ricordiamo **“Gli altri d'Italia, minoranze linguistiche allo specchio”**. E non sono mancati i **concerti**. Il primo con la **Bluesband napoletana** **“Serpente nero”**, poi i **Victoria Caffè** arrivati dalla Francia. Con la collaborazione di *Simone Toson*, la signora Alexandra si inventa **Banalmente Jazz**: una serie di quattro concerti nei sabati di ottobre con ottimi artisti.

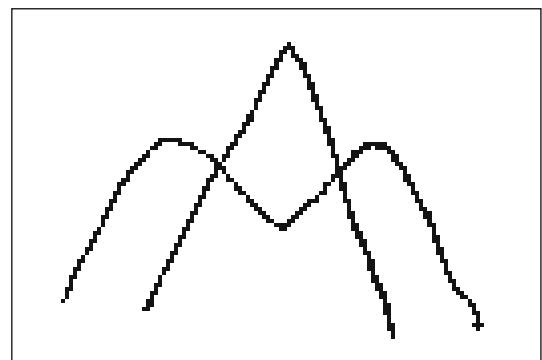
Non si possono dimenticare i **laboratori con i bambini**, sia del posto che ospiti; il primo è stato tenuto dall'artista di Pergine *Olimpio Cari*, durante il quale i bambini, muniti di colori e pennelli si sono impegnati, sotto la simpatica guida di Olimpio, a dipingere su vetro; ne è seguita una Mostra, molto partecipata, con i lavori dei piccoli. L'altro laboratorio, invece, ha visto l'uso e la lavorazione dell'argilla: i bambini, seguiti dal giovane artista parmense *Gia-*



*como Galli*, hanno saputo sapientemente mettere le mani in pasta, traendo forme dalla terra; anche qui grande entusiasmo e vivace partecipazione.

Le iniziative culturali sono state concluse dalla seconda edizione del progetto “il Monte analogo”, con le modalità già sopra descritte; gli artisti sono stati *Marc Dettmann, Jörg Herold, Mattia Lischetti e Riccardo Resta*. Sarà prodotto un altro catalogo, a cui faranno seguito altre esposizioni in Italia e all'estero, oltre che in Germania anche in Francia attraverso la Camera di Commercio italiana a Nizza poter così allargare il progetto iniziale.

Tutto questo è stato, è e vorrebbe essere anche in futuro **“il Volt”** della **Casa di Wilma**: portare in loco, al di fuori dai soliti emblematici e circoscritti circuiti, varie espressioni artistiche per poterle partecipare e vivere dal vivo dal maggior numero di persone possibile. Un movimento profondamente culturale e sociale “in partenza” da San Lorenzo, con un indubbio “ritorno” nella Comunità del Banale sia culturale che di immagine e di richiamo.



Mostra di Cozzio, al Volt di Wilma prima del restauro.



“]]”

# spazzacamino Portafortuna!

Scritto di **Felice Rigotti**

*(Da sinistra) Felice Rigotti e Donato Aldrigotti,  
piccoli spazzacamini a Bologna.*

Mi hanno chiesto se ho una foto di quando ero un piccolo spazzacamino e se potevo scrivere qualcosa su questo soggetto. La foto è facile: ce l'ho e l'ho messa a disposizione; ma scrivere è più difficile perché sono andato poco a scuola, visto che sono stato a Bologna come spazzacamino quattro volte: cinque mesi all'anno, dal novembre a Pasqua; per la prima volta nel 1931, quando avevo soltanto otto anni.

Quelli del Trenta erano anni di miseria per tutti, ma più ancora per la mia famiglia: mio padre era morto che avevo tre anni; c'era bisogno di portare qualche soldo a casa. Mio fratello Pietro, di sette anni più grande, mi fece da padre e mi portò con lui a Bologna dove lavorava già. Prima di partire ero entusiasta, ma al momento di salutare la Mamma è stata un'altra cosa!

A Bologna il nostro albergo era una stalla. I primi giorni sono stati duri, ma poi ci si abitua a tutto e devo dire che i Bolognesi erano molto buoni. Poi c'erano tante cose nuove da vedere: la città, le vetrine, i negozi, il mercato al sabato e, più tardi, qualche volta anche il cinema perché la gente generosa ci dava qualche mancia, poiché ci dicevano che: «Il spazzacamino porta fortuna!».

Mio fratello comprò una vecchia bici per tornare a casa ed io, aiutato da un amico adulto, dovevo invece tornare in treno il giorno dopo che egli era partito. Per un mio errore il treno "diretto" partì prima di me, ed ho dovuto, quindi, prendere il treno seguente, ossia era un "accelerato" che arrivò a Trento molto più tardi. Mio fratello, non vedendomi arrivare, tornò a casa a San Lorenzo da solo e immaginarsi la Mamma:

disperata! Intanto io avevo fatto un bel viaggio con brava gente, che mi aveva dato da mangiare; ma all'arrivo a Trento... che brutta sorpresa! Sono lì io solo, con il mio fagotto e mi viene da piangere. Un facchino della stazione si occupò di me, mi portò in Comune e di là mi hanno spedito a casa con la corriera; finalmente!

Sono, dunque, andato a scuola alcuni mesi; poi si riparte, ma questa volta in bici: io sulla canna. La sera tappa a Modena e la mattina dopo eravamo a Bologna alle 8. Poco tempo dopo mi sono ammalato: mal di gola, malessere un po' dappertutto, fino a che, una mattina, non ho più voce. Mio fratello spaventato mi portò all'ospedale e alla prima visita mi hanno messo in isolamento per difterite! La sera stessa stavo peggiorando e mi hanno immobilizzato; i medici mi hanno intubato, mi hanno raschiato la gola, poi mi hanno curato e piano piano sono guarito. Sono uscito dall'ospedale dopo 25 giorni; però l'ospedale ha mandato il conto a casa: 528 lire! Me lo ricordo bene! Comunque non sono morto.

L'ultimo anno, nel 1936, sono andato senza Pietro, ma ancora con Donato Aldrigotti (quello della foto): avevo già 13 anni;



era estate. Sono arrivati con noi a Bologna anche tre ragazzini di Dorsino: li abbiamo incontrati la domenica mattina; poi loro sono andati a fare il bagno in una vasca da macerare la canapa e purtroppo sono annegati tutti tre. A seguito di questa tragedia la polizia ci ha presi e ci ha rimandati a casa al nostro paese.

Dopo non è stato tanto bello: tre anni a Vipiteno a lavorare in una segheria con tanto freddo e a dormire in baracche. Poi la naia, la guerra come soldato – alpino – all'inizio in Italia e poi in Francia a Grenoble, ed infine la prigione sempre in Francia.

Adesso sono vecchio – sono della classe 1923 – e vivo bene; però ho imparato che nessuno lascia la sua casa ed emigra per puro capriccio, ma solo per estrema necessità. Se un emigrato passa da casa mia è sempre ben accolto anche se è di un'altra nazione.



# Sicurezza urbana

**Carlo Marchiori**  
Comandante del Corpo di Polizia Municipale

La **domanda di sicurezza urbana è in continua crescita** ed impone alle Amministrazioni comunali scelte che garantiscano l'ordinato svolgimento di attività economiche e sociali tutelando gli utenti, nonché che preservino il territorio da fenomeni di inquinamento acustico, atmosferico ed edilizio. Proprio per soddisfare tali esigenze la Provincia Autonoma di Trento ha promosso il **"Progetto sicurezza del territorio"**, per ottenere, da parte dei Comuni, in forma associata, l'esercizio delle funzioni di polizia locale al fine di assicurare funzionalità ed economicità nella gestione del servizio.

Dopo numerosi incontri, che hanno visto la presenza di Sindaci e di molti Amministratori pubblici per meglio comprendere e definire i dettagli del progetto, in data 16 luglio 2007 è stata sottoscritta, dai legali rappresentanti degli Enti Pubblici partecipanti, l'ultima versione della

**Convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale** attraverso l'istituzione del **Corpo intercomunale di "Polizia Municipale delle Giudicarie"**. A tale gestione associata, hanno aderito i Comuni di Bleggio Superiore, Bolbeno, Fiavé, Preore, San Lorenzo in Banale, Stenico, Tione di Trento, Zuclo e l'Unione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso, nonché i Comuni di Pelugo, Vigo Rendena, Darè e Villa Rendena (e, dal 2009, aderiranno pure i Comuni di Spiazzo e di Caderzone Terme); questi ultimi dopo aver chiesto ed ottenuto dalla Giunta Provinciale di essere scorporati dall'ambito territoriale denominato "Val Rendena", avente come capofila il Comune di Pinzolo. Il **Comando**



**del Corpo** è situato presso il municipio di Tione di Trento, ente capofila. È, inoltre, operativa una sede secondaria situata a Ponte delle Arche presso un edificio messo a disposizione dal Comune di Lomaso. Fanno parte del Corpo, oltre al *Comandante, 9 agenti di polizia locale e 2 assistenti amministrativi*.

Dal luglio del 2007 il Corpo di Polizia Municipale delle Giudicarie opera anche sul territorio del **Comune di San Lorenzo in Banale**; la convenzione avrà la durata fino al 31 maggio 2012 e sarà sostenuta con un incentivo finanziario complessivo da parte della Provincia Autonoma di Trento per € 822.703,32, di cui € 227.650,00 per spese in conto capitale ed € 595.053,32 per spese correnti. La **Polizia Municipale** svolge molteplici attività: ai tradizionali compiti di rispetto della legalità e del mantenimento di un'ordinata e pacifica convivenza civile tra i cittadini, si affiancano quelli volti alla tutela della qualità della vita. Oltre, naturalmente, a tutte le funzioni di *polizia stradale* (che consistono prevalentemente nel prevenire



ed accettare le violazioni delle norme in materia di circolazione stradale e rilevare gli incidenti) e di *polizia amministrativa locale* (che, sostanzialmente, si realizzano con la vigilanza sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, accertando e rilevando gli illeciti, al fine di perseguiрne la repressione e di applicare le relative sanzioni), vengono svolti compiti di *polizia giudiziaria* (che consistono nel prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, ricercarne gli autori, compiere gli atti necessari per assicurare le fonti di prova) e funzioni di *pubblica sicurezza* (in collaborazione con le Forze di polizia di Stato per specifiche operazioni).

Una società che muta ed accresce sempre più velocemente i propri bisogni richiede un Corpo di Polizia Municipale all'altezza dei cambiamenti; grazie alla L. P. 08/2005 *"Promozione di un sistema integrato di sicurezza e disciplina della Polizia Locale"* vengono definitivamente tolte dalla competenza dei "vigili urbani"

tutte quelle mansioni che, nel recente passato, specialmente nei Comuni di media e piccola dimensione, erano a loro carico pur avendo ben poco a che fare con l'attività di Polizia (esempio: notifiche, consegne di atti eccetera). Naturalmente l'attività svolta è certamente più impegnativa e complessa del passato, presentando, tra l'altro, aspetti operativi che stanno al confine con l'ordine e la sicurezza pubblica; pertanto, la mutata connotazione dei fenomeni da prevenire e da contrastare impone l'acquisizione di una adeguata professionalità continuamente alimentata da una costante attività di formazione e di aggiornamento.

Ci si auspica che il maggior controllo del territorio, dovuto ad una capillare presenza sullo stesso, non venga percepito dai cittadini come una forma di *oppressione*, ma come un *servizio* svolto a tutela della popolazione, in assenza di qualsiasi fine persecutorio verso la cittadinanza, per assicurare le migliori condizioni di sicurezza della collettività.



*Natale 2008*

*Quello che facciamo è soltanto  
una goccia nell'oceano.*

*Ma se non ci fosse quella goccia  
all'oceano mancherebbe.*

*Madre Teresa di Calcutta*

Buone Feste  
dalla Redazione di *Verso Castel Mani*  
e dall'Amministarzione Comunale  
di San Lorenzo in Banale

